

# ***BILANCIO SOCIALE***



## ***2022***

27052 Godiasco Salice Terme (PV) • via Ardivestra n. 3/5 • tel. 0383 940650 - 0383 940985 • fax 0383 940969  
www.varniagnetti.it • E-mail: info@varniagnetti.it • P. IVA 01664350186

## **BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

**ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>FONDAZIONE VARNI AGNETTI O.N.L.U.S.</b>	
<b>SEDE IN</b>	<b>GODIASCO SALICE TERME (PV)</b>
<b>CODICE FISCALE E PARTITA IVA</b>	<b>01664350186</b>
<b>NUMERO REA</b>	<b>240077</b>
<b>FORMA GIURIDICA</b>	<b>FONDAZIONE O.N.L.U.S.</b>
<b>SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO)</b>	<b>Q 873000 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili</b>
<b>DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL PRESENTE BILANCIO SOCIALE SI RIFERISCE</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE BILANCIO SOCIALE SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE</b>	<b>27 aprile 2023</b>
<b>CODICE DI ATTIVITA' INTERESSE GENERALE SVOLTA</b>	<b>A/C/Q</b>
<b>RETE ASSOCIATIVA a cui l'ENTE ADERISCE</b>	<b>UNEBA</b>

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Varni Agnetti" onlus in data **27 aprile 2023**.

## § 1. PREMESSA

Per il 16<sup>^</sup> anno consecutivo, la Fondazione “Varni Agnetti” O.N.L.U.S. ha scelto di pubblicare il Bilancio Sociale, al fine di rendere la propria attività trasparente e valorizzare l’impatto che l’attività stessa ha sul territorio in cui opera.

Il Bilancio Sociale è uno strumento fondamentale per comunicare e rendere conto delle attività svolte nel corso del 2022, della strategia adottata dalla Fondazione e dei risultati raggiunti.

Con il Bilancio Sociale la Fondazione “Varni Agnetti” O.N.L.U.S. intende promuovere un processo continuativo di dialogo e partecipazione verso tutti i suoi portatori di interessi; il risultato è un lungo racconto che, partendo dai numeri della nostra organizzazione, porta a comprendere chi siamo attraverso la nostra storia, la nostra struttura e le nostre risorse.

Ma soprattutto il Bilancio Sociale spiega la nostra visione e la nostra missione.

Dal Bilancio Sociale deriva una maggiore comprensione dell’operato dell’organizzazione e una consapevolezza sull’identità e le relazioni intrecciate dalla Fondazione; inoltre emergono importanti indicazioni per il futuro di cui la Fondazione farà per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

L’obiettivo della Fondazione è quello fare un ulteriore passo in avanti nel costruire un **modello di Fondazione che sia espressione delle Comunità che rappresenta**, che soddisfi i relativi bisogni emergenti e che sia capace di essere protagonista del cambiamento nei nuovi scenari che vanno delineandosi anche in considerazione del fatto che entrerà in vigore la così detta riforma del Terzo Settore.

A fronte di ciò la Fondazione ha avviato un percorso di adeguamento dello statuto che si è concluso nel 2022, in modo da poter pianificare il proprio futuro in anticipo rispetto alla tempistica imposta dalla legge di riforma del Terzo Settore.

Il *Bilancio sociale* riferito all’esercizio chiuso al **31 DICEMBRE 2022** è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all’articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117<sup>1</sup>. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l’*Ente*” o *“Azienda”* di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell’*Ente* e sulla qualità dell’attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle *“linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore”* di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

L’anno 2022 è stato caratterizzato dal perdurare dell’emergenza COVID-19 (terminata formalmente il 31/03/2022) che ha avuto un forte impatto sui processi e sulle modalità di svolgimento degli stessi, infatti a seguito della normativa nazionale e regionale il quadro di riferimento è stato caratterizzato da:

- regolamentazione visite agli ospiti e limitazione degli accessi a persone esterne (sino al 31/3/2022);
- difficoltà di svolgimento di formazione in presenza per rispettare le indicazioni di mantenimento del distanziamento sociale;

- carichi di lavoro aumentati per lo svolgimento di attività non svolte prima della pandemia (incremento del monitoraggio degli ospiti, vaccinazioni anti-covid-19 a ospiti e operatori, effettuazione dei tamponi nasofaringei a ospiti e operatori, sanificazione dei locali, gestione isolamenti casi sospetti Covid-19, pianificazione ingressi visitatori esterni ecc.);
- difficoltà nella gestione del CDI- Centro Diurno Integrato.

La Fondazione, nonostante le sopra citate difficoltà, ha comunque potuto erogare i servizi con continuità.

L'approccio utilizzato è stato il seguente: **nessun limite alla spesa per la salvaguardia degli Ospiti e dei lavoratori.**

*A tal proposito è importante ricordare come la Fondazione durante tutto il 2022 abbia sempre garantito ampiamente il rispetto degli standard gestionali regionali di personale per tutte le unità di offerta.*

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati socio-sanitari, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

## § 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;

- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

### § 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

#### [A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE<sup>2</sup>

##### **Standard di rendicontazione utilizzati**

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

##### **Cambiamenti significativi di perimetro**

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

##### **Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione**

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

#### [A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE

La **FONDAZIONE “VARNI AGNETTI”** O.N.L.U.S. trae origine dalla donazione disposta dalla Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti del fabbricato e del terreno siti in Strada Ardivestra a Godiasco Salice

Terme (PV) su cui è stato costruito l’edificio adibito a Casa di Riposo dell’I.P.A.B. “Varni Agnetti” (1998).

In conseguenza dell’abrogazione della Legge 6972/1890 ed in ottemperanza alla Legge Regionale 13 febbraio 2003 n. 1



(“Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia”), l’I.P.A.B. “Varni Agnetti” si trasforma in **persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro non a partecipazione pubblica** in data **1 gennaio 2004** con D.G.R. del 12/12/03 assumendo la denominazione di **Fondazione “VARNI AGNETTI”**.

La Fondazione nel luglio 2012 è stata iscritta all’Anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale – O.N.L.U.S.; la Regione Lombardia con proprio decreto n. 10324 del 16/11/2012 ha approvato lo statuto della Fondazione “Varni Agnetti” O.N.L.U.S.

Nell’anno 2018 la Fondazione ha avviato l’iter per i necessari adeguamenti statutari, organizzativi gestionali e fiscali a seguito dell’entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha inoltrato al Presidente di Regione Lombardia istanza di approvazione di modifiche statutarie in data 9 maggio 2019 e in data 5/7/2019 il Presidente di Regione Lombardia con decreto n. 338 ha approvato le modifiche apportate allo Statuto della Fondazione ed ha disposto l’iscrizione del nuovo statuto nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche private.

### **UN NUOVO STATUTO PER UNA FONDAZIONE SEMPRE PIÙ ESPRESSIONE DELLA COMUNITÀ CHE RAPPRESENTA e CAPACE DI ESSERE PROTAGONISTA del CAMBIAMENTO NEI NUOVI SCENARI CHE VANNO DISEGNANDOSI.**

L’obiettivo della modifica statutaria è stato quello di assicurare un ulteriore passo in avanti rispetto all’organizzazione attuale della Fondazione “Varni Agnetti” o.n.l.u.s. nel **costruire un modello di Fondazione che sia, sempre più, espressione della Comunità che rappresenta e capace di essere protagonista del cambiamento nei nuovi scenari che vanno disegnandosi.**

Ovvero, essere il riferimento per la popolazione della CMOP (Comunità Montana dell’Oltrepò Pavese) e dei comuni limitrofi per la cura della salute della popolazione anziana e dei malati cronici, svolgendo un ruolo anche proattivo nei confronti dell’assistito ed in collaborazione con le altre strutture della provincia o locali.

Per mantenere questa posizione è necessario:

- Migliorare e consolidare la posizione attuale caratterizzata da:
  - ✓ rette sostenibili per la popolazione locale,
  - ✓ servizi di qualità,
  - ✓ efficienza nell’utilizzo delle risorse
- mantenere alta la soddisfazione dei clienti e, più in generale, dell’intera comunità locale;
- cogliere tutte le opportunità che si possono presentare nel quadro programmatico regionale;
- rinforzare sempre più l’importanza economica della Fondazione sul territorio;
- attrarre risorse da privati al fine di aumentare la patrimonializzazione della Fondazione.

### **MISSIONE, VALORI E STRATEGIE**

La Fondazione opera nel settore dell’assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo:

1. perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e dell'assistenza sanitaria mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più tra le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:
  - a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
  - b. interventi e prestazioni sanitarie;
  - c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
  - d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
  - e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
  - f. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
  - g. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
2. La Fondazione non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività secondarie e strumentali, alle attività di interesse generale e quelle di raccolta fondi nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui agli artt. 6 e 7 del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 (Codice Terzo Settore).

L'individuazione di tali attività dovrà avvenire, nel rispetto della normativa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017<sup>3</sup>, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono** proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del



D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti dell'utenza sono avvenute a condizioni decisamente inferiori rispetto a quelle di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

### \* Il Contesto di Riferimento in cui opera al Fondazione

La Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. ha come comunità di riferimento la popolazione residente nell'ambito territoriale della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, che è composta dai seguenti comuni: **Bagnaria, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo**, Brallo di Pregola, Cecima, **Fortunago, Godiasco Salice Terme**, Menconico, **Montesegale**, Montalto Pavese, **Ponte Nizza, Rocca Susella**, Romagnese, Ruino, Santa Margherita Staffora, **Val di Nizza**, Valverde, Varzi, Zavattarello. Altri ambiti territoriali di riferimento sono il distretto socio-sanitario di Voghera e della Comunità Montana e in parte quello di Casteggio. La Fondazione deve altresì rivolgersi, per dare sostenibilità servizi erogati alle proprie unità di offerta, ad utenti provenienti da tutta la Provincia di Pavia e da Milano.

I Comuni appartenenti all'area della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese (18 Comuni) hanno una superficie territoriale molto estesa (circa 500 Km<sup>2</sup>) ed una densità abitativa bassa, con una popolazione totale di poco inferiore ai 17.000 abitanti. Molti piccoli Comuni hanno meno 500 abitanti. Questi dati si ricollegano a due significative situazioni di disagio e criticità rappresentative della zona: il fenomeno di uno spopolamento diffuso e la presenza di una significativa componente anziana della popolazione.

Questo evidenzia le difficoltà della Fondazione ad erogare servizi su un territorio dove i costi di gestione sono ben al di sopra dei costi medi regionali.



### [A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### **Consistenza e composizione della base associativa**

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

#### **Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

Lo statuto della Fondazione prevede, all'articolo 9, che Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da **sette membri**, compreso il Presidente, così individuati:

- a. Il Parroco di Godiasco, membro di diritto a tutela delle volontà della donataria Famiglia Agnetti;
- b. n. 1 Amministratore nominato dal Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme (Comune ove ha sede la Fondazione) tra i propri residenti;
- c. n. 1 Amministratore nominato a rotazione con la seguente sequenza:
  1. dal Presidente dell'Unione dei Comuni Lombardi "Terre dei Malaspina" (Comuni di Cecima e Ponte Nizza);
  2. dal Sindaco del Comune di Val di Nizza;
  3. dal Sindaco del Comune di Bagnaria
 tra i residenti dei Comuni di Bagnaria, Cecima, Ponte Nizza e Val di Nizza.
- d. n. 1 Amministratore nominato a rotazione con la seguente sequenza:
  1. dal Presidente dell'Unione dei Comuni Lombardi "Borghi e Valli d'Oltrepò" (Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegele e Rocca Susella);
  2. dal Sindaco del Comune di Fortunago;

tra i residenti dei Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Fortunago, Monteseale e Rocca Susella.

- e. n. 1 Amministratore nominato dall'Associazione "Rotary Club Valle Staffora";
- f. n. 1 Amministratore nominato dall'Associazione Pensionati Cariplo e Gruppo Intesa Sanpaolo (con sede in Milano);
- g. n. 1 Amministratore nominato da Fondazione Cariplo (con sede in Milano).

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica **5** anni ed è rieleggibile a decorrere dalla data di insediamento dell'organo; essi non possono essere revocati dal soggetto giuridico che li ha nominati. Trova in ogni caso applicazione il dispositivo di cui all'articolo 17, comma - 1 lettera b), del D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 come richiamato dall'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale della Lombardia 13 febbraio 2003, n. 1. La data di insediamento coincide con la prima seduta del nuovo organo deliberante completo dei suoi componenti rinnovati ai sensi del primo comma del presente articolo – COME previsto da Statuto art. 9 comma 2.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data **23/10/2019**.

All'inizio dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione era formato da 7 membri, mentre alla data di redazione del presente Bilancio Sociale il *Consiglio di amministrazione* è composto da **6** consiglieri a seguito di decadenza ai sensi dell'art. 11 comma 2 dello Statuto di uno dei Componenti.

Le funzioni dei componenti del *Consiglio di Amministrazione* sono espletate a titolo gratuito come previsto dall'art. 9 dello Statuto comma 4.

#### Elenco nominativo attuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione a far data dal 23/10/2019

- 1) **ALBINI GIANCARLO MARIA** in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2019 PUNTO 2) o.d.g.** – nominato **PRESIDENTE** con DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2019 PUNTO 3) o.d.g.**;  
*Professione: Consulente di Direzione di Società Finanziarie, Società di ICT multiutilities.*
- 2) **GHEZZI PIETRO** in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (VICE-PRESIDENTE)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2019 PUNTO 2) o.d.g.** – nominato **VICE PRESIDENTE** con **DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23/10/2019 PUNTO 4) o.d.g.**;  
*Professione: Pensionato Cariplo – Banca Intesa Sanpaolo.*
- 3) **Don STEFANO FERRARI** in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (MEMBRO DI DIRITTO)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2019 PUNTO 2) o.d.g.**;  
*Professione: Parroco del Comune di Godiasco Salice Terme.*
- 4) **GIANCARLO OREZZI** in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (CONSIGLIERE)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2019 PUNTO 2) o.d.g.**;  
*Professione: Pensionato Banca Intesa Sanpaolo Spa.*

- 5) **ROSSI VALENTINO** in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (CONSIGLIERE)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2019 PUNTO 2) o.d.g.**;  
*Professione: Pensionato Banca Unicredit Spa.*
- 6) **TERZIANI MASSIMO** in qualità di **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (CONSIGLIERE)** INSEDIATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **23/10/2019 PUNTO 2) o.d.g.**;  
*Professione: Consulente e Perito Medico Legale c/o Tribunali di Milano, Pavia, Alessandria, Como.*

I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento del medesimo; essi non possono essere revocati dal soggetto giuridico che li ha nominati in coerenza con il dispositivo di cui all'articolo 17, comma - 1 lettera b), del D.Lgs 4 maggio 2001, n. 207 come richiamato dall'articolo 3, comma 3, della Legge Regionale della Lombardia 13 febbraio 2003, n. 1. è escluso in ogni caso alcun vincolo di mandato a carico dei soggetti nominati, i quali devono agire in assoluta e totale indipendenza dell'ente che li ha nominati.

Le funzioni degli amministratori sono espletate **a titolo gratuito**.

#### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio**

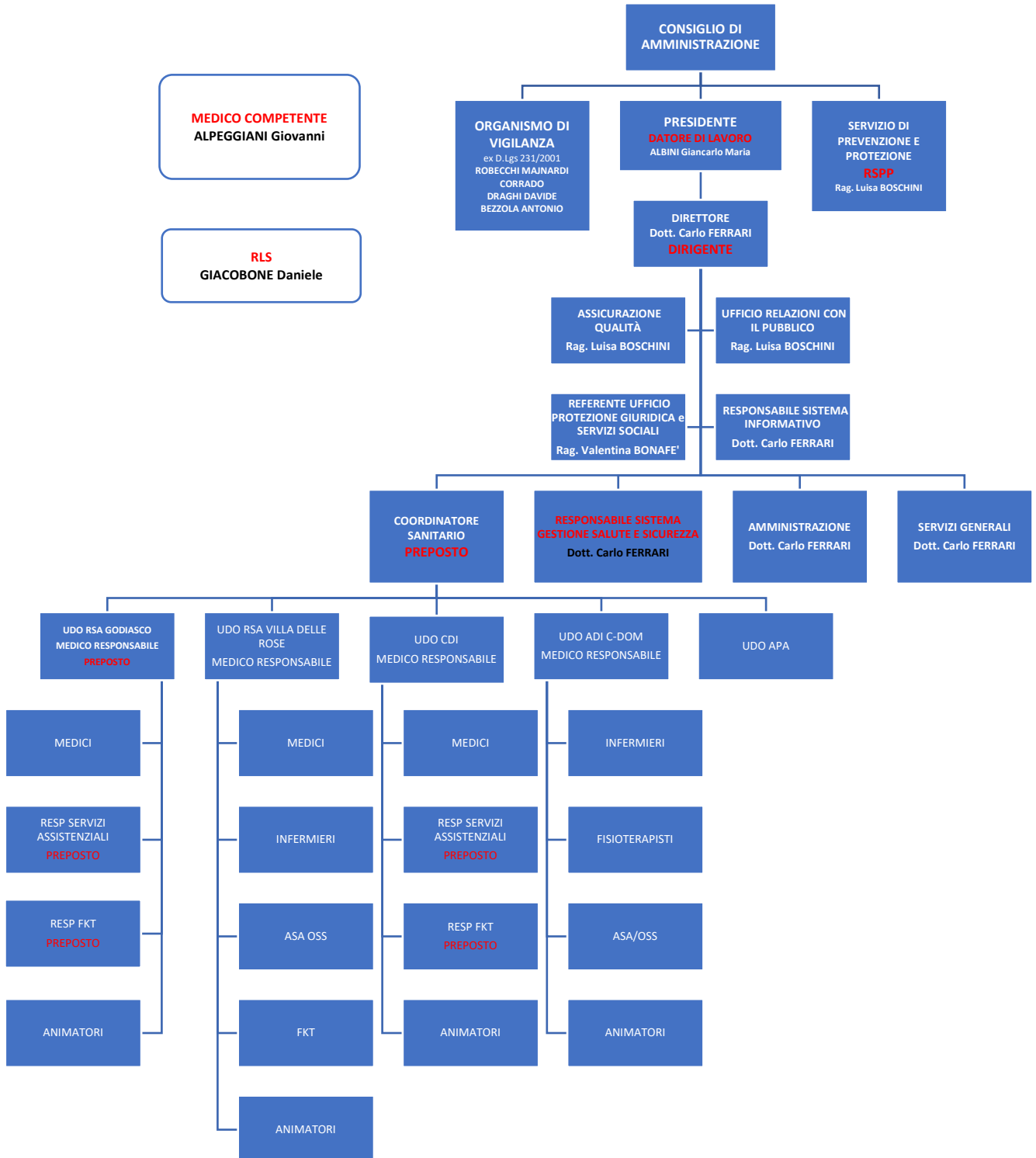
Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nell'anno 2022 si è riunito **8** volte ed ha deliberato nr. **48** punti all'ordine del giorno.

Il Sig. ROCHINI DANIELE - **COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (CONSIGLIERE)** insediato con delibera del Consiglio di Amministrazione del **23/10/2019 PUNTO 2) o.d.g.**, è decaduto ai sensi dell'art. 11 comma 2 dello Statuto a seguito della convalida della sua eleggibilità a Consigliere Comunale del Comune di Godiasco Salice Terme (Rif. delibera del Consiglio Comunale di Godiasco Salice Terme del 28 giugno 2022 avente per oggetto *"Insediamento del Consiglio Comunale. Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità del Sindaco eletto direttamente e dei consiglieri comunali"*)

L'art. 11 comma 2 dello statuto che recita *"I Componenti del Consiglio di Amministrazioni cessano dall'incarico in caso di insorgenza di uno dei requisiti specificati nell'art. 9 comma 3" che recita al punto h) "Non possono inoltre essere nominati i soggetti che ricoprono cariche pubbliche o cariche di cui all'art. 114 del D.Lgs 18 agosto 2000 nr. 267"*.

Considerato che l'art. 11 al comma 3 recita *"In caso di dimissioni o di decadenza di uno degli amministratori, Il Presidente, o chi ne fa le veci, ne dà comunicazione al soggetto titolare della competenza alla nomina affinché provveda alla sostituzione; analoga comunicazione deve essere fatta in caso di cessazione dall'incarico per altre cause"*, la Fondazione ha avviato la procedura prevista per la sostituzione del Consigliere decaduto (richiesta inviata al Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme per una nuova designazione).

## ORGANIGRAMMA AZIENDALE



### **Funzionamento degli organi di governance**

Il Funzionamento degli organi di governo è regolamentato dagli artt. 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16 del vigente statuto.

### **Gli Organi di Controllo**

In conformità alla Delibera della Giunta Regionale n° IX/3540 del 30 maggio 2012 della Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. si è dotata di un modello organizzativo e di un codice etico conforme al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Il D.Lgs. 231/2001 introduce nell'ordinamento nazionale il concetto di **RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica**, che si aggiunge a quella della persona fisica. Il Modello Organizzativo di gestione e controllo, adottato ed efficacemente attuato, è uno strumento atto a prevenire i reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..

### **ORGANI DI CONTROLLO INTERNI DELLA FONDAZIONE:**

- **REVISORE LEGALE DEI CONTI/SINDACO UNICO:** vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 del D.Lgs 117/2017, la Revisione Legale dei conti (controllo contabile) nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti e sempre che l'Organo di controllo sia costituito interamente da Revisori iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.; svolge sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c. .

Relaziona ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

**Retribuzione annua lorda annua: € 6.500,00**

### **COMPOSIZIONE E PROFESSIONALITÀ DEL COLLEGIO DEI REVISORI E/O SINDACO UNICO**

NOME	COGNOME	PROFESSIONALITA'
DAVIDE	DRAGHI	Iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Voghera e al Registro dei Revisori Contabili al n. <b>91.831</b> con <b>Decreto Ministeriale n. 87 del 02/11/1999</b>

- **ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001**: organo con funzioni di vigilanza sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Fondazione, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni.

**Retribuzione complessiva lorda annua: € 5.709,06**

Le funzioni di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017, con Delibera del Consiglio di Amministrazione del **12/11/2019** punto o.d.g. **4**, sono state attribuite a:

NOME	COGNOME	PROFESSIONALITÀ
ANTONIO CARLO	BEZZOLA	ESPERTO IN SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ E SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA
CORRADO	ROBECCHI MAJNARDI	AVVOCATO LIBERO PROFESSIONISTA
DAVIDE	DRAGHI	DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE E REVISORE CONTABILE

Il controllo amministrativo, la rispondenza ai requisiti di accreditamento, il controllo igienico-sanitario e appropriatezza delle prestazioni erogate dalla Fondazione è svolto ai sensi della vigente normativa regionale dalla Agenzia di Tutela della Salute - ATS Pavia.

La Fondazione si sottopone inoltre volontariamente al controllo di un ente esterno per la certificazione del sistema di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e del sistema per la salute e la sicurezza dei lavoratori conforme alla norma UNI ISO 45001:2018.

Il periodo di nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza è il seguente: **1/01/2019 – 31/12/2023**.

## REGIME DI PUBBLICITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Ai sensi D.Lgs. 33/2013 la Fondazione provvede alla pubblicazione del Bilancio sociale sul sito aziendale (<https://www.varniagnetti.it>) alla sezione "TRASPARENZA".

## Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

### Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

I principali stakeholders sono riportati nella tabella seguente con le relative aspettative in termini di qualità del servizio erogato e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

## I principali STAKEHOLDERS

### 1) Principali STAKEHOLDERS interni:

- **OSPITI/UTENTI/FRUITORI SERVIZI:** gli anziani, principali utenti dei servizi, verso cui tutta l'organizzazione è proiettata sono **GLI UTENTI** del servizio domiciliare, del C.D.I. (Centro Diurno Integrato per Anziani), degli Alloggi Protetti (APA) e della R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale), ma anche tutti gli anziani del territorio, potenziali utenti dei servizi;
- **IL PERSONALE/COLLABORATORI/ Liberi Professionisti** che lavorano all'interno della Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S., interessato a operare in un contesto positivo che garantisca benessere organizzativo e sicurezza economica
- **Personale dei Fornitori servizi in Outsourcing:** che lavorano all'interno della Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S., interessato a operare in un contesto positivo che garantisca benessere organizzativo e sicurezza economica

### 2) STAKEHOLDERS istituzionali:

- **REGIONE LOMBARDIA:** è l'ente con cui la Fondazione è accreditata per i servizi di RSA, CDI, ADI, RSA APERTA.
- **ATS PAVIA:** è l'ente con cui la Fondazione ha stipulato contratti di servizio per le UDO sopra specificate. ATS è altresì l'autorità di vigilanza dei servizi accreditati ed a contratto della Fondazione.
- **Piano Zona Voghera e della Comunità Montana Oltrepò Pavese:** sono chiamati in casi specifici a partecipare alle rette dei cittadini anziani indigenti. Il Piano di Zona è titolare dei contratti relativi ai Voucher Sociali.
- **Comuni con convenzioni:** sono chiamati in casi specifici a partecipare alle rette dei cittadini anziani indigenti. Sostengono quindi a vario titolo la permanenza dei loro cittadini che non possono provvedere autonomamente al pagamento della retta mensile.
- **PA (Pubblica Amministrazione):** pubblica amministrazione che a vario titolo ha a che fare con la Fondazione.



### 3) Altri STAKEHOLDERS:

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>FAMIGLIARI degli UTENTI:</b> fruiscono dei servizi dell'ente in modo indiretto, ma che seguono con attenzione le attività perché interessati a garantire la più alta qualità di vita possibile al proprio caro. Di questa categoria fanno parte anche i familiari che partecipano alle iniziative che la Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. promuove nel territorio.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>I FORNITORI:</b> interessati a diventare partner dell'ente nel raggiungimento di obiettivi di qualità (comprese le associazioni di volontariato che operano sul territorio). Tra i fornitori un ruolo importante lo svolgono le Banche che possono finanziare gli investimenti della Fondazione e lo sviluppo aziendale;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziali donatori/benefattori</b> sono rappresentati da persone fisiche o giuridiche che effettuano delle donazioni a sostegno della Fondazione; particolare importanza ha assunto la Fondazione Cariplo che ha sostenuto e contribuito all'investimento per la realizzazione deli APA alloggi protetti per anziani.</li> </ul>
<p><b>Banche /Assicurazioni/Istituti di credito:</b> si basa sulla trasparenza, il dialogo e la comunicazione tempestiva e completa delle informazioni finanziarie;</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Associazioni di categoria:</b> a tutela degli interessi della Fondazione nei confronti delle Attività Regolatorie (Regione Lombardia, ATS ecc.)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>SINDACATI DEI LAVORATORI E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA:</b> interessati che l'ambiente sia sicuro rispetto alla normativa, attenti alle segnalazioni dei lavoratori;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LE COMUNITÀ LOCALI:</b> la Fondazione è inserita nelle comunità locali in cui opera formata da tutti i soggetti formali e informali che vi abitano e che hanno continui scambi con il territorio;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>TERZO SETTORE:</b> rappresenta tutto il settore dei servizi con il quale Fondazione collabora nella sua attività istituzionale.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziali Utenti:</b> cittadini interessati ai servizi delle varie U.D.O. della Fondazione.</li> </ul>

## PERSONALE

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

#### [A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

I dipendenti ed i collaboratori sono la risorsa più importante della Fondazione: essi offrono le competenze e le professionalità necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali. I dipendenti ed i collaboratori, insieme con gli ospiti sono i principali "portatori di interessi" nei confronti della Fondazione.

Il rapporto di fiducia ed il senso di appartenenza sono elementi essenziali per il funzionamento della Fondazione; nelle imprese di servizi alla persona la qualità dei servizi erogati è strettamente connessa con la qualità del personale impiegato. Partendo da questa considerazione, il Consiglio di Amministrazione ha sempre posto molta attenzione alla gestione delle risorse umane. Attenzione che si articola in attività di formazione continua, rapporti consolidati, mantenimento e costanza del rapporto stesso.

Per motivi organizzativi la Fondazione ha scelto di affidare in outsourcing alcuni servizi. I contratti di esternalizzazione prevedono comunque una sorveglianza mirata sui servizi erogati in modo tale da garantire un elevato standard qualitativo dei medesimi e la massima soddisfazione da parte degli utenti.

#### Il personale dipendente

Al 31 dicembre 2022 presso la Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. erano assunti **57 addetti** di cui **51** con contratto a tempo indeterminato e **6** con contratto a tempo determinato, suddivisi tra:

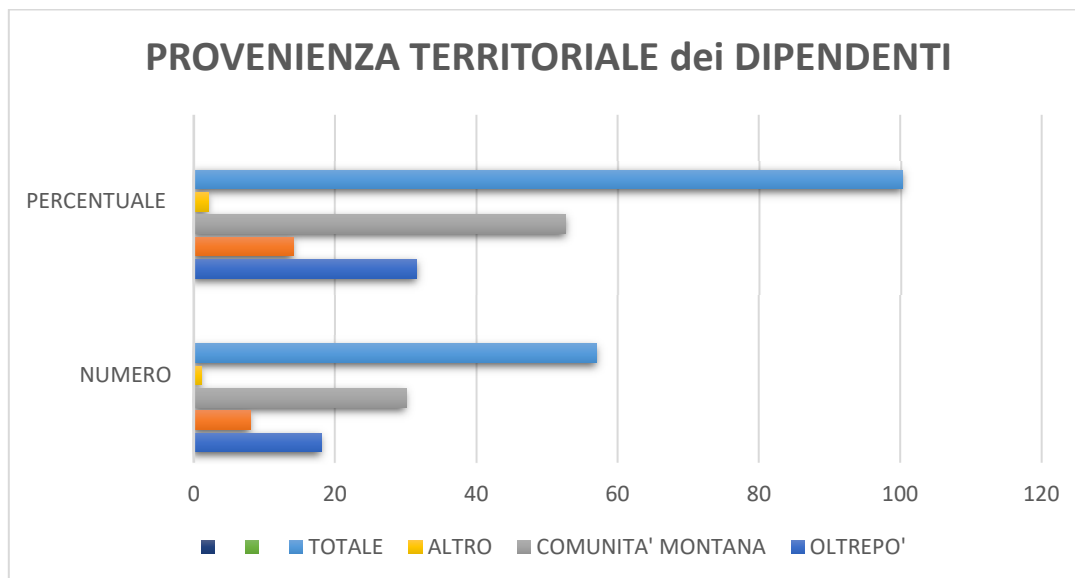
- **PERSONALE AREA AMMINISTRATIVA;**
- **PERSONALE AREA SOCIO-SANITARIA** (Infermieri, Fisioterapisti, Medico ecc.);
- **PERSONALE AREA SOCIO ASSISTENZIALE (A.S.A.)**
- **PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI** (manutenzione/cucina/lavanderia e stireria).

I servizi offerti dalla Fondazione (R.S.A., C.D.I., Voucher sociali, Voucher sanitari) sono stati garantiti per il 2022 anche da contratti di servizio o di consulenza.

Alla fine del 2022 i servizi esternalizzati (servizi gestiti in out-sourcing) sono:

1. **la gestione dei servizi socio assistenziali – alberghieri di un nucleo della R.S.A.;**
2. **la gestione dei servizi socio assistenziali – SERVIZIO NOTTURNO per i piani ROSSO e VERDE della R.S.A.;**
3. **la gestione dei servizi socio assistenziali del Centro Diurno Integrato per anziani;**
4. **la gestione del servizio socio-educativo e di animazione della R.S.A. e del C.D.I.;**
5. **le attività socio-assistenziali dei servizi domiciliari-RSA APERTA;**
6. **il servizio di pulizia.**

Il personale è prevalentemente residente nel Comune di Godiasco Salice Terme e nei comuni limitrofi alla sede della Fondazione; confermando le profonde radici nel territorio: gli ospiti provengono dallo stesso territorio da cui proviene il personale che li assiste. Il **53%** del personale dipendente in forza al 31/12/2022 proviene dai Comuni facenti parte della **Comunità Montana Oltrepo' Pavese**, il **32%** dai **Comuni dell'Oltrepò non facenti parte della CMOP**, il **14%** dalla provincia di **Alessandria** ed il **1%** dagli **altri Comuni**.



Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	2	3	5
Infermieri	0	11	5	16
Fisioterapisti	0	4	1	5
Operatori socio sanitari	0	26	36*	62
Altri (Servizi Alberghieri e Generali)	0	11	6	17
Amministrativi	0	3	0	3
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>57</b>	<b>51</b>	<b>108</b>

\* INCLUSI:

- A. GLI OPERATORI IMPIEGATI NEI SERVIZI IN OUTSOURCING;
- B. COLLABORAZIONI/LIBERI PROFESSIONISTI.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	0	8	8	16
Donne	0	49	43	92

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	4	1	5
Età 30-65	0	52	47	99
Over 65	0	1	3	4
TOTALE	0	57	51	108

L'analisi dei dipendenti (al 31/12/2022) per anzianità evidenzia che il **44%** del totale è stato assunto al momento nei primi anni di avvio della struttura e prima del 2004 evidenziando un notevole rapporto di fiducia tra Fondazione e dipendente. Il **30%** dei dipendenti è stato assunto tra il 2004 e il 2019. Dal 2020 al 2022 sono stati assunti il **26%** dei lavoratori attualmente in servizio.

Questo dato si riflette sul **turn-over** che è pari allo 0,23 (0,09 nel 2021, 0,19 nel 2020, 0,08 nel 2019, 0,13 nel 2018, 0,051 nel 2017, 0,12 nel 2016).

L'indice è calcolato come rapporto tra la somma delle assunzioni e dimissioni in un anno e il totale dei dipendenti dell'anno.

È importante il TURN-OVER di personale si è mantenuto su livelli molto bassi anche in un anno caratterizzato da forti problematiche nella gestione del personale in tutte le strutture socio-sanitarie a causa del perdurare della pandemia.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Turn-over	0,12	0,051	0,13	0,08	0,19	0,09	0,23

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato come elemento di qualità del servizio erogato, la limitazione del turn-over del personale. Il basso turn over in un periodo di emergenza pandemica è da considerarsi come un ulteriore fattore di qualità.

***Mantenere bravi operatori significa rinforzare il legame tra operatore e ospite che costituisce un elemento importante per la qualità del servizio erogato.***

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro **COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI**.

#### Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 9 nuovi dipendenti (di cui n. 8 a tempo pieno e n. 1 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 4.

TIPOLOGIA RISORSA (PERSONALE DIPENDENTE)	Funzione/Numero	Retribuzione (IMPORTO TOTALE) MENSILE	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	43	€ 85.235,00	SI	SI
Part - time	14	€ 55.887,00	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (PERSONALE DIPENDENTE)	2022	2021	2020	2019	2018
Tempo pieno	43	39	37	42	36
Part -time	14	14	14	17	23

## Assenteismo

Anche l'assenteismo è a livelli fisiologici bassi, a conferma di una compagine di dipendenti motivata e presente. Il valore del 2022 è in linea rispetto al 2020; il 2020 e 2021 sono aumentati rispetto all'anno 2019 anche a causa della pandemia.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
% Assenteismo	9,96	7,65	8,54	4,84	4,17	6,60	6,31	7,38

L'assenteismo per l'anno 2022, calcolato al netto delle maternità obbligatorie e facoltative, si riduce al 4,95%.

Se consideriamo il periodo di pandemia l'assenteismo nel periodo 2020/2022 si è mantenuto su livelli molto bassi.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Rapporto tra minimo e massimo	1/4
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

### Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2022		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00
Organo di controllo e Organo di revisione	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Dirigenti (importo medio)	€ 57.223,92	€ 57.223,92

Rimborsi spese amministratori (importo totale annuo): **euro 674,67**.

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

### Rimborsi spese ai volontari

Non vi è stata attività da parte di alcun Volontario e non vi è stato alcun pagamento di rimborsi a favore dei medesimi.

### Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

## [A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

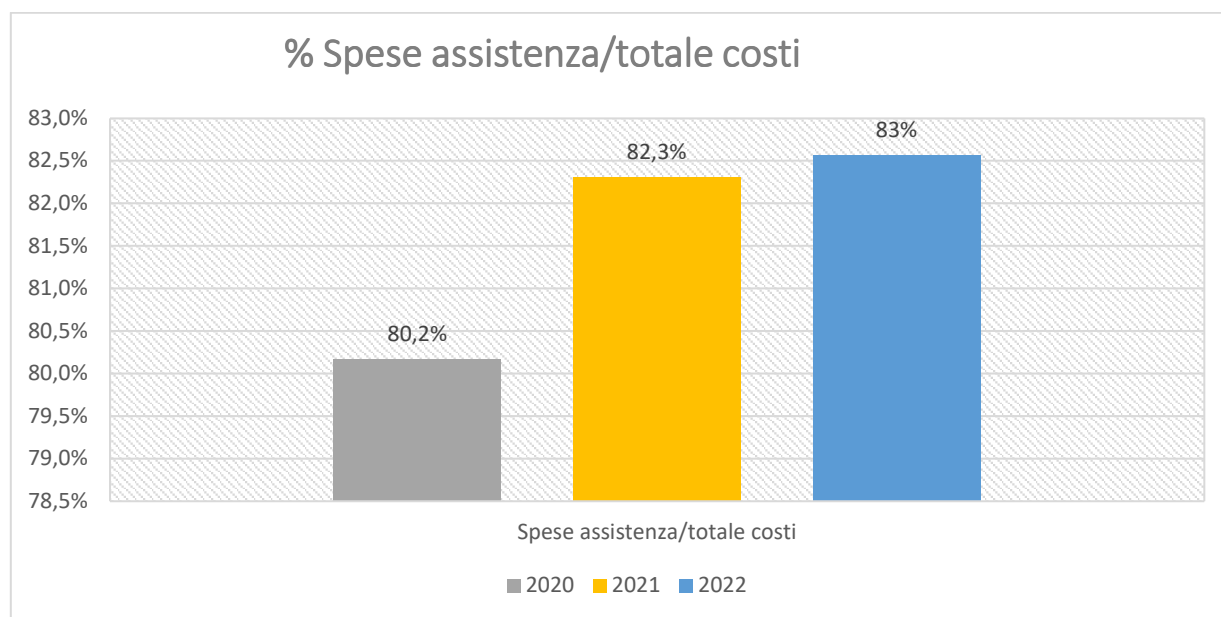
### A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Presso la struttura di Godiasco vengono erogati i servizi residenziali (R.S.A.) e quelli semi-residenziali del Centro Diurno Integrato (C.D.I.); la Fondazione gestisce anche servizi domiciliari su

indicazione dell'A.T.S. PAVIA (voucher e "R.S.A. APERTA") o dei comuni competenti (Piano di Zona di Voghera.).

La filosofia che ispira tutti i servizi erogati dalla Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. è la centralità dell'ospite/assistito in tutti i suoi aspetti:

- il personale è solo in piccola parte impegnato in attività che non hanno diretto impatto sull'Ospite,
- i costi sostenuti sono per circa l'**83 %** relativi all'**assistenza dell'Ospite (vitto, alloggio, cure sanitarie, assistenza infermieristica, assistenza sanitaria e assistenziale, farmaci e presidi, ecc.)**.



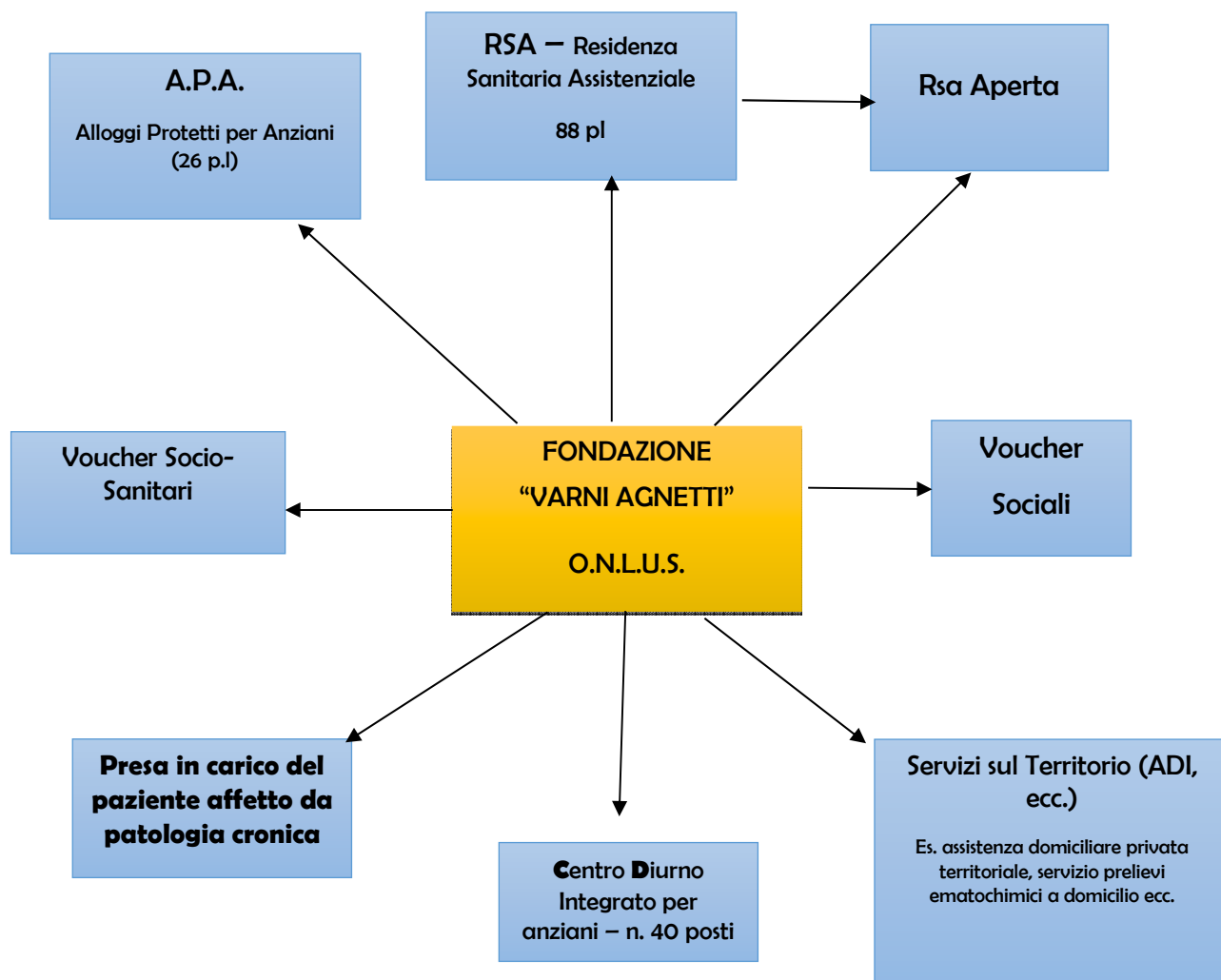
A fronte di questa impostazione un obiettivo importante per i prossimi anni è quello di **"rinforzare" sempre di più il carattere privatistico della Fondazione** con la finalità primaria di rendere sempre più snella ed efficiente la gestione e di conseguenza di non gravare con costi indiretti ed improduttivi la gestione medesima.

Sino al 31/3/2022 tutte le Unità di Offerta della Fondazione sono state regolamentate da un Piano Organizzativo Gestionale il cui obiettivo è stato quello di **assicurare la continuità di tutte le attività sociosanitarie nella massima sicurezza di utenti e operatori, definendo azioni volte non solo alla prevenzione dell'epidemia, ma anche al tempestivo riconoscimento di ogni eventuale caso sospetto, con i conseguenti immediati** interventi di contenimento del contagio e, se del caso, con la rimodulazione delle offerte erogate.

A far data dal 24 agosto 2022 le Unità di Offerta RSA e CDI sono state regolamentate dal Piano Operativo Pandemico (POP) ai sensi di quanto stabilito dalla normativa regionale vigente in materia.

**\* L'Offerta dei servizi erogati dalla Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S.**

I servizi erogati dalla **Fondazione "Varni Agnetti"** O.N.L.U.S. possono sinteticamente essere così rappresentati:





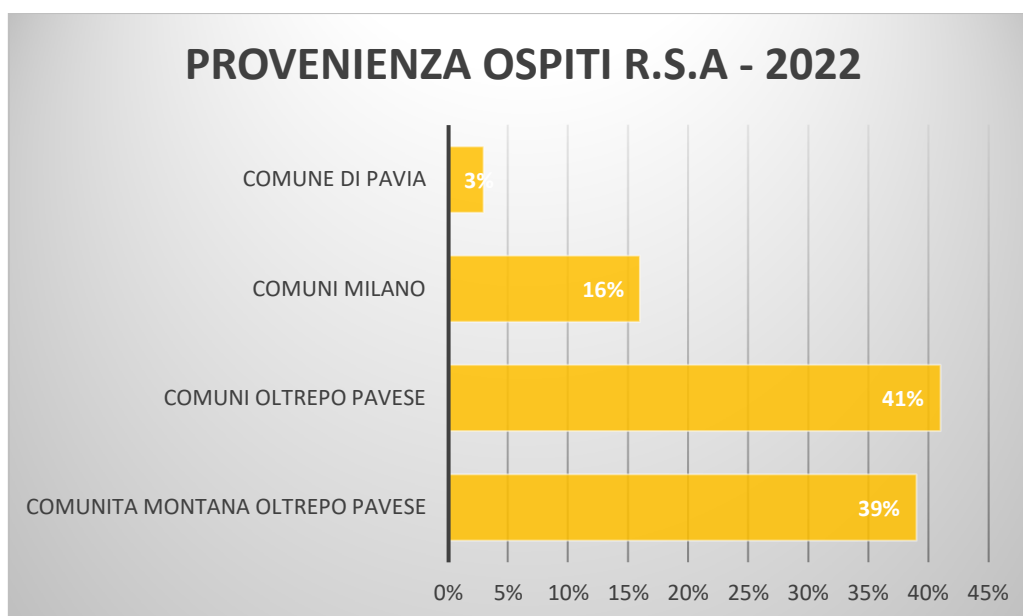
## R.S.A. – Residenza Sanitaria Assistenziale

Gli ospiti della R.S.A. al **31 dicembre 2022** erano **88**; complessivamente nel corso dell'anno sono stati presenti **120** Ospiti.

Nel 2022 sono state erogate **31.992** giornate di assistenza a favore degli Ospiti (contro le 30.607 del 2021, 29.265 giornate del 2020 e le 31.725 giornate del 2019).

Il **45%** degli ospiti della RSA proviene dal territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese, il **40%** da Comuni dell'Oltrepò Pavese, l'**7%** dal territorio del Comune di Milano e Provincia ed il **7 %** dal Comune di Pavia e l'**1%** da altri comuni.

	Com Montana Oltrepò Pavese	Com di Voghera	Com Oltrepò Pavese	Com Milano e dintorni	Com Pavia e dintorni	Com Alessandria e dintorni	TOTALE
NR.	40	16	19	6	6	1	88
%	45	18	22	7	7	1	100



Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Via Ardivestra n. 3/5 a Godiasco Salice Terme.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. **120** ospiti, per una media di **99,6%** posti letto occupati, ed un centro diurno che ha ospitato mediamente circa 24 utenti.

Servizi prestati		Informazione fornita
	Informazione richiesta	(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della <b>R.S.A.</b> (Residenza Sanitaria Assistenziale) situata in Via Ardivestra n. 3/5 a Godiasco Salice Terme (PV), la cui <b>capienza massima</b> è di <b>n. 88 posti letto</b> dei quali 84 contrattualizzati e 4 accreditati.</p> <p>La Fondazione gestisce inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1) Alloggi Protetti per Anziani (p.l. 26);</b></li> <li><b>2) Centro Diurno Integrato per Anziani (40 posti);</b></li> <li><b>3) Servizi socio-sanitari domiciliari (ADI, Voucher Sociali, RSA "Aperta").</b></li> </ol>
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Persone anziane autosufficienti e non, persone in situazioni di fragilità
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Presso la struttura di Godiasco vengono erogati i servizi residenziali (R.S.A. n. 88 posti letto e A.P.A. n. 26 posti letto) e quelli semi-residenziali del Centro Diurno Integrato (C.D.I. n. 40 posti); la Fondazione gestisce anche servizi domiciliari (A.D.I.- Assistenza su indicazione dell'A.T.S. PAVIA (voucher e "R.S.A. APERTA") o dei comuni competenti (Piano di Zona di Voghera e della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese.).

Servizio di RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>La struttura può accogliere sino a <b>88 anziani</b>, (di cui <b>84</b> posti accreditati ed a contratto, e n. <b>4</b> posti per ospiti solventi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'unità d'offerta è già abilitata all'esercizio con autorizzazione definitiva al funzionamento o DIA del 3/12/2008 prot. ATS n. 99522, rilasciata da Amministrazione Prov.le di Pavia per n. 84 posti letto a contratto;</li> <li>• l'unità d'offerta è già accreditata con provvedimento regionale <b>DGR n. 330 del 28/07/2010</b>, per n. <b>84</b> posti letto;</li> <li>• La RSA il 13/10/2016 ha inoltrato segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per unità di offerta socio-sanitaria per n. 2 posti solventi (non a contratto), pertanto i posti complessivi sono aumentati a n. 86.</li> <li>• La RSA il <b>10/05/2019 Prot. ATS n. 23659 del 13/05/2019</b> ha inoltrato segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per unità di offerta socio-sanitaria per ulteriori n. <b>2 posti solventi</b> (non a contratto), pertanto i posti complessivi sono aumentati a n. <b>88</b>.</li> </ul> <p>Lo scopo principale è quindi quello di fornire ospitalità ed assistenza agli anziani per i quali non sia più possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale.</p> <p>Il fine è quello di produrre livelli di qualità sempre più elevati nei propri servizi per offrire la migliore possibilità di vita agli Ospiti.</p>
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I servizi sono rivolti ad anziani (autosufficienti o meno) che per le condizioni psico-fisiche o sociali, non sono idoneamente assistibili a domicilio.
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	<p><b>Disponibilità del servizio /attivazione:</b></p> <p>È possibile rivolgersi direttamente alla R.S.A. La domanda di accesso è scaricabile anche dal sito Internet della Fondazione <a href="http://www.varniagnetti.it">www.varniagnetti.it</a>.</p> <p>La R.S.A. Varni Agnetti accetta anche la domanda di inserimento unificata dell'ATS Pavia.</p>

Servizio di "RSA APERTA"		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>La <b>UDO (Unità di Offerta) RSA APERTA</b> è una Misura innovativa che offre la possibilità di usufruire di servizi sanitari e sociosanitari utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile, con l'obiettivo di rinviare nel tempo la necessità di un ricovero in una struttura residenziale. In relazione alla tipologia di bisogno di ciascun utente, la Misura permette di accedere a un set di prestazioni in modalità flessibile.</p> <p><b>Le prestazioni erogabili</b></p> <p>La Misura, in base alle tipologie di beneficiari e ai bisogni rilevati, permette di accedere a prestazioni diverse+, quali a titolo esemplificativo:</p> <p><b>PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZE (IN RELAZIONE AL GRADO DI GRAVITÀ CERTIFICATO):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di stimolazione cognitiva;</li> <li>• interventi di consulenza alla famiglia per gestione disturbi del comportamento;</li> <li>• interventi di supporto psicologico al caregiver;</li> <li>• ricoveri di sollievo;</li> <li>• interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie;</li> <li>• igiene personale completa;</li> <li>• interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento;</li> <li>• consulenza e addestramento del caregiver/famiglia per l'adattamento degli ambienti abitativi;</li> <li>• interventi di riabilitazione motoria;</li> <li>• nursing;</li> <li>• interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia;</li> <li>• consulenza e addestramento del caregiver/famiglia per l'adattamento degli ambienti abitativi.</li> </ul> <p><b>PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI CON INVALIDITÀ CIVILE AL 100% (IN CONDIZIONI DI DIPENDENZA TOTALE RILEVATA CON APPOSITA SCALA):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi per il mantenimento delle abilità residue;</li> <li>• consulenza e addestramento del caregiver/famiglia per la protesizzazione degli ambienti abitativi;</li> <li>• consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di</li> </ul>

		<p>problematiche specifiche relative all'alimentazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale;</li> <li>• interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver;</li> <li>• accoglienza in RSA per supporto al caregiver (solo in territori sprovvisti di Centri Diurni Integrati).</li> </ul>
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p>Le prestazioni, erogate si rivolgono a persone residenti in Lombardia iscritte al Servizio Sociosanitario Regionale che si trovano nelle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• demenza certificata da un medico specialista geriatra o neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. (Unità Valutazione Alzheimer) ora C.D.C.D (Centri per Deficit Cognitivi e Demenze);</li> <li>• anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.</li> </ul> <p>In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.</p>
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	<p><b>Disponibilità del servizio /attivazione:</b></p> <p>La domanda di accesso alla misura R.S.A APERTA potrà essere presentata, corredata di tutti i documenti richiesti di cui sopra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per posta elettronica all'indirizzo e-mail: info@varniagnetti.it</li> <li>- Per posta ordinaria all'indirizzo Fondazione "Varni Agnetti" ONLUS Via Ardivestra, 3/5 Godiasco Salice Terme (PV)</li> <li>- consegna diretta all'Ufficio Amministrativo della Fondazione.</li> </ul> <p><b>Iter procedurale:</b></p> <p>La Fondazione entro 5 giorni lavorativi, verifica i requisiti di accesso alla misura di RSA APERTA previsti dalla normativa regionale DGR 7769/2018 e, entro 10 giorni lavorativi, effettua la valutazione multidimensionale (Medico, Infermiere, Fisioterapista) al domicilio della persona.</p> <p>A seguito della valutazione multidimensionale viene elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PROGETTO INDIVIDUALIZZATO (PI) di durata non superiore a 3 mesi, condiviso e sottoscritto con l'Interessato oppure con il caregiver di riferimento;</li> <li>• PROGETTO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO (PAI) elaborato sulla base dei bisogni rilevati in coerenza con il Progetto Individualizzato.</li> </ul>
<b>Servizio di CENTRO DIURNO INTEGRATO</b>		
	<b>Informazione richiesta</b>	<b>Informazione fornita</b>

		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>Il Centro Diurno è accreditato per 40 posti è un servizio definito dalla DGR 8494/2002 (Regione Lombardia) e rappresenta la funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture RSA.; durante il periodo di lockdown la Fondazione ha garantito l'attività da remoto e l'attività di supporto a domicilio. Di queste attività ne hanno usufruito in gran parte gli utenti già iscritti al CDI. Sino al 31/3/2022 (data di fine pandemia) il progetto di riavvio del CDI è stato incentrato su un'offerta modulare con quattro modalità principali di riferimento sulla base delle situazioni specifiche territoriali:</p> <p>1) <b>ATTIVITÀ DA REMOTO</b> con chiamate e/o videochiamate con contatti anche pluri giornalieri. Con questa modalità possono essere attivati anche servizi diversi tra cui supporti a distanza anche di carattere specialistico;</p> <p>2) <b>ATTIVITÀ DI SUPPORTO A DOMICILIO</b>, che possono prevedere, ove è possibile, veri e propri interventi educativi e terapeutici. L'attività potrà essere erogata PRESSO SPAZI ALTERNATIVI presso il domicilio dell'Ospite anche all'aperto (esempi giardino) per favorire eventuali attività specifiche.</p> <p>3) <b>ATTIVITÀ in PRESENZA</b></p> <p>In ognuna di queste modalità è stato necessario identificare le misure di sicurezza per la prevenzione, al fine di evitare in ogni modo una diffusione del contagio da COVID- 19 in tutte le fasi dell'erogazione del servizio.</p> <p>L'attività dal 1/4/2022 è stata erogata con la sola modalità in presenza anche se sono state introdotte e costantemente aggiornate soluzioni flessibili, tenendo in considerazione le dimensioni e l'articolazione degli spazi interni ed esterni del domicilio dell'Ospite, il livello di autonomia degli Ospiti e la loro capacità di rispettare i comportamenti per contenere il rischio di contagio (distanziamento, igiene delle mani, uso delle mascherine) che si è protratto a tutto il 2022.</p>
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Possono accedere ai centri diurni integrati persone che vivono al proprio domicilio di età superiore ai 65 anni parzialmente non autosufficienti, per le quali è necessario un supporto o persone anziane sole a rischio di emarginazione.

A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	<p><b>Disponibilità del servizio /attivazione:</b></p> <p>Gli utenti o i loro familiari devono rivolgersi direttamente al CDI. La domanda di accesso al CDI è scaricabile anche dal sito Internet della Fondazione <a href="http://www.varniagnetti.it">www.varniagnetti.it</a>.</p>
-------	---	--

<b>Servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE – A.D.I.</b>		
	<b>Informazione richiesta</b>	<b>Informazione fornita</b> <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>Il voucher socio-sanitario è un titolo spendibile presso organizzazioni accreditate, pubbliche e private, per acquistare prestazioni domiciliari infermieristico-assistenziali, riabilitative e medico specialistiche, più o meno complesse. I voucher socio-sanitari sono quindi un mix di prestazioni sanitarie (Medico, Infermiere Professionale, Fisioterapista) e socio-assistenziali (ASA, OSS).</p> <p>L’A.T.S. rilascia all’assistito o ad un familiare un voucher socio-sanitario da consegnare al soggetto erogatore prescelto (es. Fondazione “Varni Agnetti”).</p> <p><b>La Fondazione “Varni Agnetti” ha sottoscritto con l’A.T.S. Pavia un patto di accreditamento per l’erogazione dell’assistenza domiciliare socio-sanitaria a favore di cittadini destinatari del voucher socio-sanitario residenti nel territorio della Provincia di Pavia.</b></p> <p>Tipologia voucher:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>VOUCHER PRESTAZIONALE</b> può prevedere almeno 7 accessi complessivi specificati nel Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.);</li> <li>- <b>VOUCHER PRESTAZIONALE CONTINUATIVO</b>, accessi giornalieri specificati nel Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.);</li> <li>- <b>VOUCHER 1° PROFILO</b> Assistenza Domiciliare Integrata di primo livello può prevedere indicativamente, da 8 a 15 accessi complessivi al mese specificati nel Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.);</li> <li>- <b>VOUCHER 2° PROFILO</b> Assistenza Domiciliare Integrata di secondo livello può prevedere indicativamente, da 16 a 19 accessi complessivi al mese specificati nel Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.);</li> <li>- <b>VOUCHER 3° PROFILO</b> Assistenza Domiciliare Integrata di terzo livello può prevedere indicativamente, da 20 a 25 accessi complessivi al mese specificati nel Piano di</li> </ul>

		<p>Assistenza Individuale (P.A.I.);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>VOUCHER 4° PROFILO</b> Assistenza Domiciliare Integrata di terzo livello può prevedere indicativamente, da 26 a 31 accessi complessivi al mese specificati nel Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.);</li> </ul>
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I destinatari di questo servizio sono soggetti fragili con ridotta autosufficienza temporanea o permanente che necessitano di assistenza primaria (cioè assenza delle necessità di interventi altamente specialistici o di tecnologie complesse che impongono il ricovero ospedaliero) domiciliare.
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	<p><i>Disponibilità del servizio /attivazione:</i></p> <p>Le richieste di attivazione dei voucher socio-sanitari possono giungere direttamente dalle famiglie, dai servizi sanitari o sociali del territorio, dai servizi ospedalieri e devono essere ricondotte al Medico di Medicina Generale.</p> <p>Il Medico di Medicina Generale (<u>Medico di Base</u>) richiede <u>l'attivazione del voucher socio-sanitario</u> alla Centrale Operativa Voucher dell'A.T.S. Pavia (sede Via Indipendenza n. 3 – 27052 Pavia tel. 0382/432620).</p> <p>La Centrale Operativa Voucher dell'A.T.S., ricorrendone i requisiti, previa visita domiciliare al richiedente, attiva il servizio. È facoltà dell'Utente scegliere l'erogatore per le prestazioni di assistenza domiciliare tra gli Enti accreditati dall'A.T.S.</p> <p>Il servizio viene attivato sostanzialmente dalla Centrale Operativa dell'A.T.S. attraverso la comunicazione al soggetto erogatore scelto dall'utente.</p> <p>Il soggetto erogatore attiva il Voucher secondo il grado di intensità.</p> <p>Il soggetto erogatore si dovrà attenere al P.A.I. (Piano di Assistenza Individuale) definito dagli operatori (Infermiere Professionale e Terapista della riabilitazione) in stretta collaborazione con il Medico Responsabile ed in coerenza con il P.A.I. emesso dai valutatori dell'A.T.S. Pavia.</p> <p><i>Continuità dell'assistenza – giornate di erogazione e fasce orarie giornaliere di copertura del servizio: vengono garantite un numero non inferiore a 49 ore di assistenza domiciliare distribuite su 7 giorni settimanali in ragione della risposta al bisogno collegato ai Piani di assistenza individualizzati aperti per ogni singolo utente.</i></p> <p><i>Le prestazioni vengono garantite dalle ore 08.00 alle ore 20.00.</i></p>
<p><b>Servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE (sad) – VOUCHER SOCIALI</b></p>		



	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
		<i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>Il <b>SAD</b> consiste in attività di sostegno della vita quotidiana del soggetto beneficiario, di tutela e valorizzazione della capacità di autonomia e di relazione della persona.</p> <p>Favorisce per quanto possibile la permanenza dell'anziano, dell'inabile in età lavorativa e dei minori nel loro ambiente familiare e sociale. Il servizio funziona attraverso voucher fornendo al cittadino uno strumento economico a sostegno della libera scelta con il quale è possibile acquistare prestazioni erogate da parte di operatori professionali accreditati come la Fondazione Varno Agnetti onlus.</p> <p>Ente Erogatore: Comuni</p> <p>Il <b>Voucher Sociale</b> è un titolo di pagamento erogato per acquistare prestazioni di assistenza domiciliare a favore di soggetti fragili.</p> <p>Le prestazioni sono fornite dagli Enti accreditati come la Fondazione tramite personale qualificato.</p> <p>Ente Erogatore. Piano di Zona di Voghera e della Comunità Montana.</p>
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p><b>SAD:</b> Anziani residente nei Comuni del Piano di Zona che si trovino in particolari situazioni di isolamento sociale conseguente a condizioni psico-fisiche ed economiche non risolvibili all'interno del nucleo familiare medesimo.</p> <p><b>Voucher Sociali:</b> cittadini residenti nei comuni del Distretto (Piano di Zona) in possesso di invalidità civile con diritto all'indennità di accompagnamento o invalidità civile totale.</p>
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	<p><b>SAD: Modalità di accesso:</b> domanda direttamente presso gli uffici dei comuni del Piano di Zona.</p> <p><b>Voucher sociale. Modalità di accesso:</b> presentazione di apposita domanda correlata dall'indicatore ISEE presso uno dei Comuni del Distretto o dell'Ufficio di Piano.</p>

**Servizio A.P.A. – ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI**

	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
		<i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p><b>"ALLOGGIO PROTETTO PER ANZIANI"</b> è una struttura costituita da più unità abitative indipendenti, date in locazione ad anziani</p>

		<p>con fragilità sociali che scelgono l'alloggio come proprio domicilio.</p> <p>Si configura non solo come sostegno subsidiario alle persone anziane e alle loro famiglie ma anche quale <b>supporto alla rete territoriale dei servizi sociali</b> (SAD/ segretariato sociale ecc.) <b>ed ai Centri Diurni Integrati per anziani.</b></p> <p>Gli A.P.A . della Fondazione Varni Agnetti onlus sono autorizzati per n. 26 p.l.</p> <p>La finalità dell'Unità d'offerta sociale è offrire una soluzione abitativa, per consentire alle persone anziane, con lievi difficoltà di rimanere nel proprio contesto di vita, ma in ambiente controllato e protetto prevenendo situazioni di emarginazione e disagio sociale.</p> <p>Obiettivi del servizio APA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire una domiciliarità che rispetti il bisogno di privacy, il mantenimento dell'autonomia abitativa e il mantenimento dell'identità e libertà di autogestione anche associata</li> <li>• Migliorare la qualità della vita dell'anziano sollecitando le azioni quotidiane di gestione del sé al fine di limitarne la dipendenza</li> <li>• Prevenire l'isolamento e l'emarginazione favorendo rapporti e relazioni interpersonali</li> <li>• Prevenire ricoveri impropri (in R.S.A.)</li> <li>• Dare sollievo alle famiglie</li> </ul>
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	<p>Le prestazioni, <i>erogate</i> si rivolgono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• persone di età superiore ai 65 anni, singoli o coppie che conservano un sufficiente grado di autonomia e che tuttavia abbisognano di un ambiente controllato e protetto.</li> </ul> <p>Possono essere accolti, prioritariamente, soggetti che presentino almeno una delle seguenti problematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reti familiari rarefatte e residuali</li> <li>- un'abitazione non adeguata (es. barriere architettoniche, sfratto)</li> <li>- diminuzione dell'autonomia nelle sole funzioni di tipo strumentale (es. gestione acquisti e/o finanziaria, uso del telefono, utilizzo di farmaci..)</li> <li>- patologie gestibili al domicilio</li> <li>- condizioni di solitudine.</li> </ul>
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	<p><b>Disponibilità del servizio /attivazione:</b></p> <p>E' possibile rivolgersi direttamente agli Uffici della Fondazione. La domanda di accesso è scaricabile anche dal sito internet della</p>

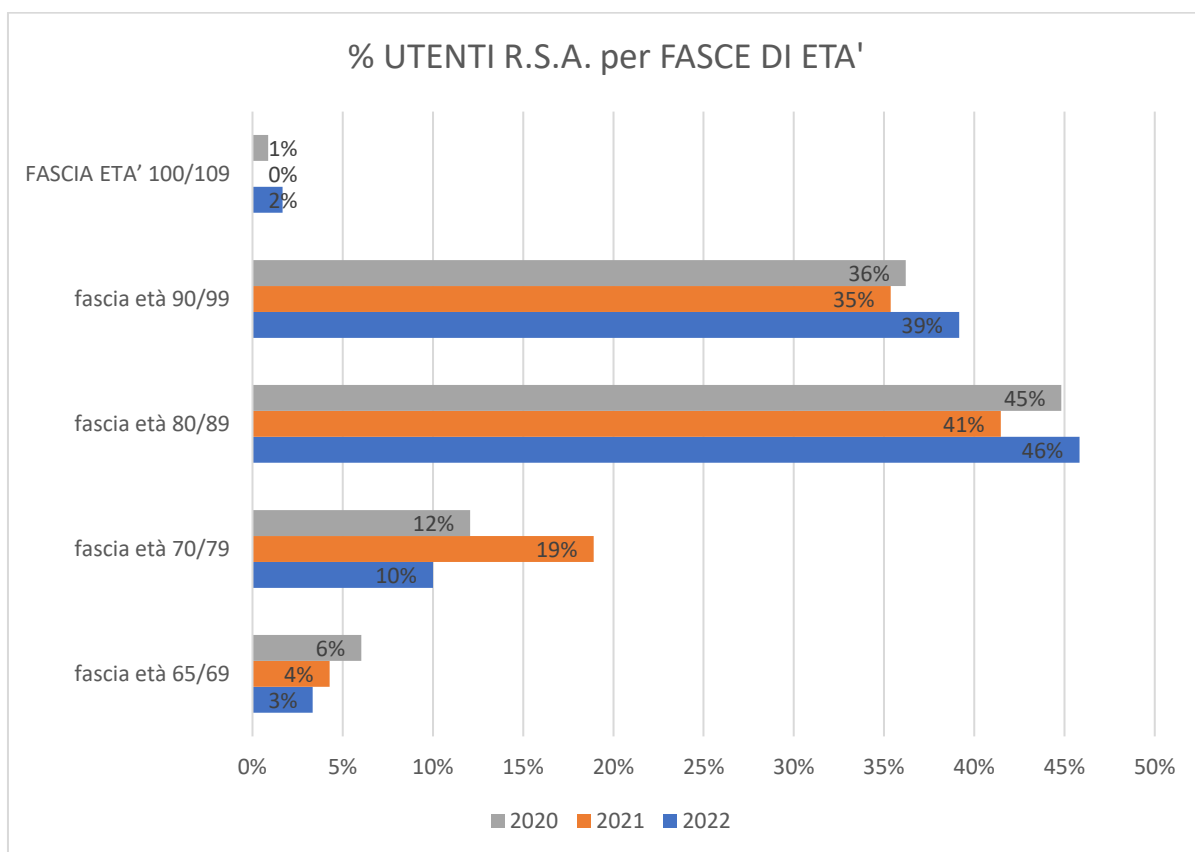
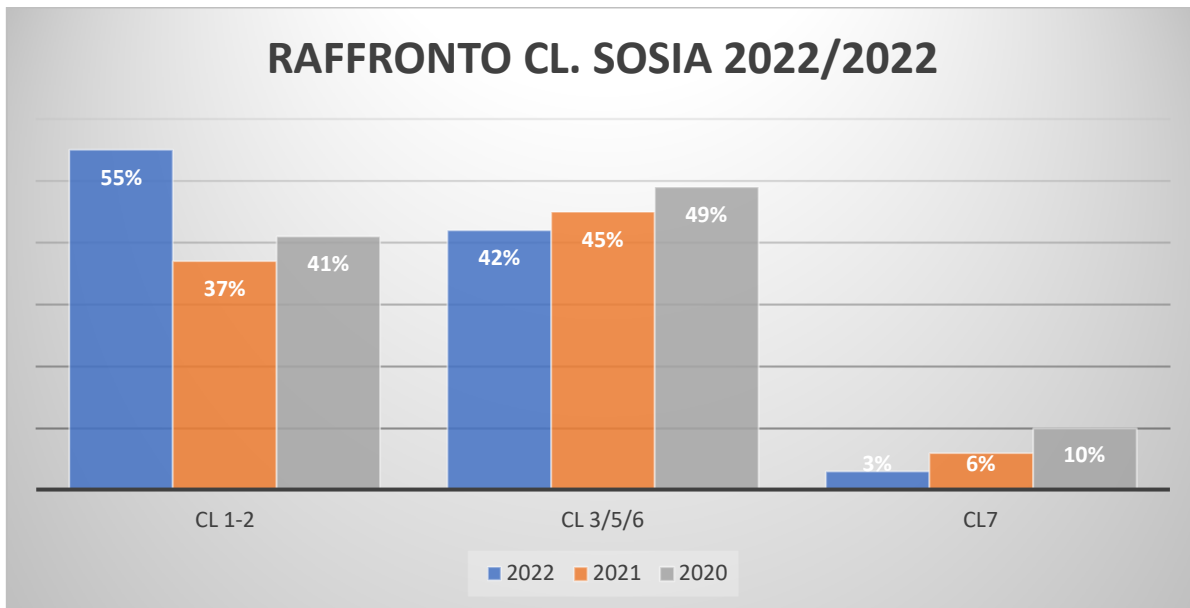
Fondazione [www.varniagnetti.it](http://www.varniagnetti.it).

Gli APA della Fondazione accettano anche la domanda di ingresso presentata tramite i servizi sociali territoriali.

**A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.**

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA- Residenza Sanitaria Assistenziale		Informazione fornita																																												
Informazione richiesta	(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)																																													
A. 5.g Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	<p>Gli Ospiti della R.S.A., nel 2022, sono risultati molto compromessi e fragili.</p> <p>La fragilità degli Ospiti è valutata e classificata attraverso la Scheda di Osservazione Intermedia dell'Assistenza (S.OS.I.A.). La scheda SOSIA è un sistema di valutazione nell'area della non autosufficienza nell'esperienza di Regione Lombardia.</p> <p>Di seguito si riporta la classe di S.OS.I.A. per l'anno 2022 raffrontata agli anni 2020 e 2021.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Fragilità Ospiti: CLASSI S.OS.I.A.</th> <th>2022</th> <th>2021</th> <th>2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CL 1-2</td> <td>55%</td> <td>37%</td> <td>41%</td> </tr> <tr> <td>CL 3/5/6</td> <td>42%</td> <td>45%</td> <td>49%</td> </tr> <tr> <td>CL7</td> <td>3%</td> <td>6%</td> <td>10%</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>OSPITI RSA</th> <th>2022</th> <th>2021</th> <th>2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>fascia età 65/69</td> <td>3%</td> <td>4%</td> <td>6%</td> </tr> <tr> <td>fascia età 70/79</td> <td>10%</td> <td>19%</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>fascia età 80/89</td> <td>46%</td> <td>41%</td> <td>45%</td> </tr> <tr> <td>fascia età 90/99</td> <td>39%</td> <td>35%</td> <td>36%</td> </tr> <tr> <td>FASCIA ETA' 100/109</td> <td>2%</td> <td>0%</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>TOTALE OSPITI</td> <td>100%</td> <td>100%</td> <td>100%</td> </tr> </tbody> </table>		Fragilità Ospiti: CLASSI S.OS.I.A.	2022	2021	2020	CL 1-2	55%	37%	41%	CL 3/5/6	42%	45%	49%	CL7	3%	6%	10%	OSPITI RSA	2022	2021	2020	fascia età 65/69	3%	4%	6%	fascia età 70/79	10%	19%	12%	fascia età 80/89	46%	41%	45%	fascia età 90/99	39%	35%	36%	FASCIA ETA' 100/109	2%	0%	1%	TOTALE OSPITI	100%	100%	100%
Fragilità Ospiti: CLASSI S.OS.I.A.	2022	2021	2020																																											
CL 1-2	55%	37%	41%																																											
CL 3/5/6	42%	45%	49%																																											
CL7	3%	6%	10%																																											
OSPITI RSA	2022	2021	2020																																											
fascia età 65/69	3%	4%	6%																																											
fascia età 70/79	10%	19%	12%																																											
fascia età 80/89	46%	41%	45%																																											
fascia età 90/99	39%	35%	36%																																											
FASCIA ETA' 100/109	2%	0%	1%																																											
TOTALE OSPITI	100%	100%	100%																																											
A. 5.h Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	<p>La pandemia ha aumentato invece il bisogno sanitario degli Ospiti.</p> <p>Gli Ospiti della R.S.A. "Varni Agnetti" sono stati ospiti sempre più fragili e complessi che hanno visto una crescente sanitizzazione dei bisogni; inoltre le RSA, che sono luoghi pensati per ricreare o ricordare gli ambienti della casa di provenienza degli anziani, hanno sempre trattato patologie croniche e non acute. Durante questa fase le RSA hanno dovuto occuparsi, in taluni casi, anche di patologie acute.</p>																																													



Attrattività dell'attività di R.S.A.		
	Informazioni e richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	<p>La Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. ha come comunità di riferimento la popolazione residente nell'ambito territoriale della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, che è composta dai seguenti comuni: <b>Bagnaria, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo</b>, Brallo di Pregola, Cecima, <b>Fortunago, Godiasco Salice Terme</b>, Menconico, <b>Montesegale</b>, Montalto Pavese, <b>Ponte Nizza, Rocca Susella</b>, Romagnese, Ruino, Santa Margherita Staffora, <b>Val di Nizza</b>, Valverde, Varzi, Zavattarello. Altri ambiti territoriali di riferimento sono il distretto socio-sanitario di Voghera e in parte quello di Casteggio. La Fondazione deve altresì rivolgersi, per dare sostenibilità servizi erogati alle proprie unità di offerta, ad utenti provenienti da tutta la Provincia di Pavia e da Milano.</p> <p>I Comuni appartenenti all'area della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese (18 Comuni) hanno una superficie territoriale molto estesa (circa 500 Km<sup>2</sup>) ed una densità abitativa bassa, con una popolazione totale di poco inferiore ai 17.000 abitanti. Molti piccoli Comuni hanno meno 500 abitanti. Questi dati si ricollegano a due significative situazioni di disagio e criticità rappresentative della zona: il fenomeno di uno spopolamento diffuso e la presenza di una significativa componente anziana della popolazione.</p> <p>Questo evidenzia le difficoltà della Fondazione ad erogare servizi su un territorio dove i costi di gestione sono ben al di sopra dei costi medi regionali.</p> <p>Il <b>45%</b> degli ospiti della RSA proviene dal territorio della Comunità Montana Oltrepò Pavese, il <b>40%</b> da Comuni dell'Oltrepò Pavese, l'<b>7%</b> dal territorio del Comune di Milano e Provincia ed il <b>7 %</b> dal Comune di Pavia e l'<b>1%</b> da altri comuni..</p>
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	Nr. richieste <b>686</b> (domande di ingresso)
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	Lista attesa al 31/12/2022 nr. <b>654</b>
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	<b>4,6 %</b> (in linea con anno 2019 pre-pandemia)

All'interno della Fondazione non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

### Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

% UTENTI R.S.A.		2022			2021			2020		
<i>Informazione richiesta</i>		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	79,5	20,5	100,0	71,6	28,4	100	65,3	34,7	100
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	86	85	85,5	85,89	84,42	85,15	86,31	84,41	85,36

### Tipologia di utenti dei servizi di "RSA APERTA"

<i>Informazione richiesta</i>		<i>Informazione fornita</i>
		<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Utenti con: <ul style="list-style-type: none"> <li>demenza certificata da un medico specialista geriatra o neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. (Unità Valutazione Alzheimer) ora C.D.C.D. (Centri per Deficit Cognitivi e Demenze);</li> <li>anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.</li> </ul>

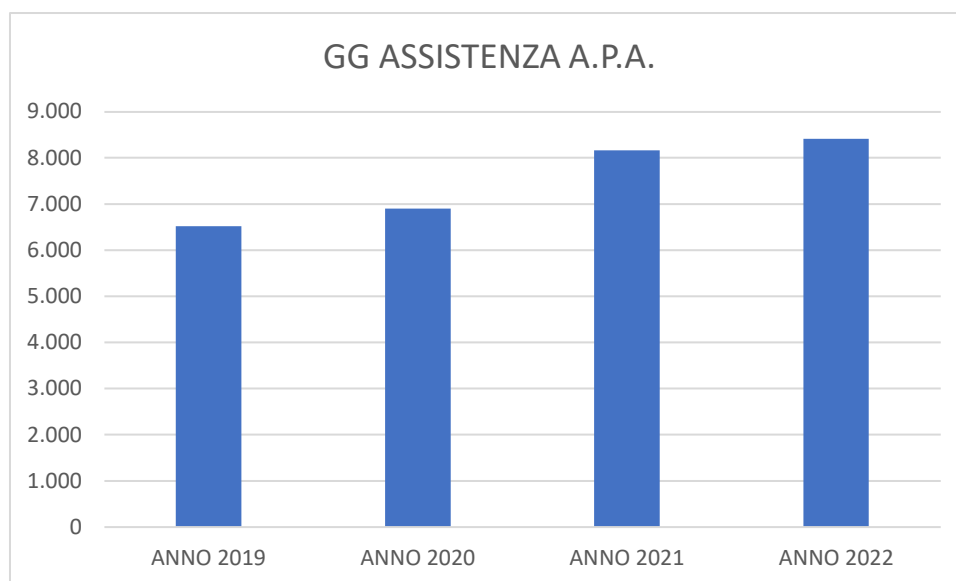
### Attrattività dell'attività di "RSA APERTA"

<i>Informazione richiesta</i>		<i>Informazione fornita</i>
		<i>(verifica delle richieste ricevute ed accolte)</i>
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	54
A.5.q	Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	Nel 2022 non vi sono state utenti in lista di attesa per il servizio di R.S.A. Aperta.
A.5.r	% richieste accolte su richieste ricevute	100%

**Udo : A.P.A. – ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI e C.D.I. – Centro diurno Integrato per Anziani**

Richieste di assistenza ricevute:

- **A.P.A.:** nr. **3** richieste durante il 2022. Le richieste sono state soddisfatte al 100%. Gli ingressi agli alloggi protetti sono stati effettuati nelle modalità previste dal Piano Organizzativo gestionale definito dalla Fondazione sino al 31/3/2022. Durante il **2022** sono state erogate **n. 8.409 giornate assistenziali (nel 2021 le giornate erano state 8.165)**



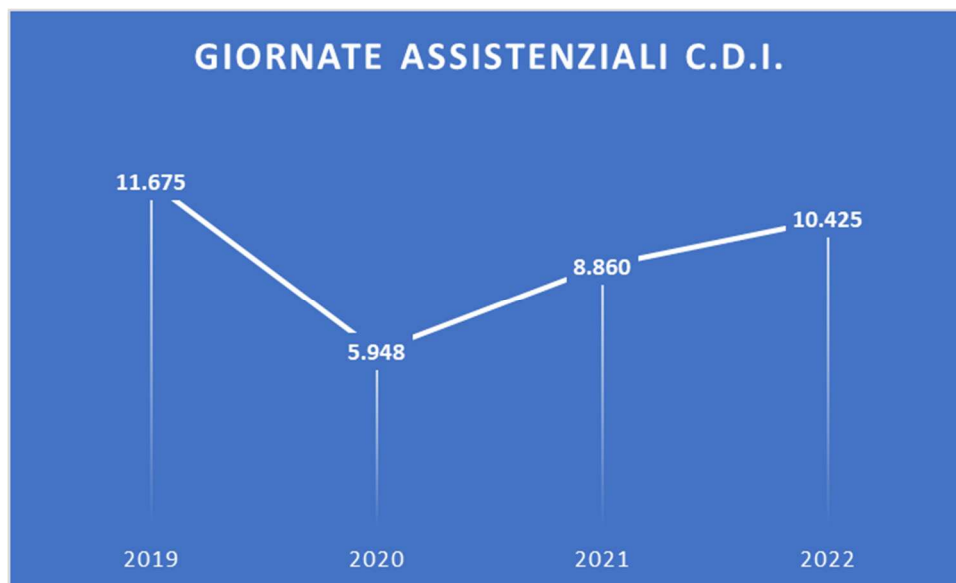
- **C.D.I.:** nel 2022 il Centro Diurno è stato erogato sino al 31/03/2022 nelle modalità previste dal Piano Organizzativo gestionale definito dalla Fondazione, ovvero con:

- 1) **ATTIVITÀ DA REMOTO**
- 2) **ATTIVITÀ DI SUPPORTO A DOMICILIO**
- 3) **ATTIVITÀ IN PRESENZA**

Dal 1 aprile 2022 il servizio è stato erogato nelle modalità consuete ovvero in presenza.

**Nel 2022 le giornate di assistenza erogate agli ospiti iscritti al CDI sono state 10.425, nel 2021 sono state 8.860, nel 2020 sono state 5.948 mentre nel 2019 sono state 11.675.**





- **ADI: nel 2022 hanno effettuato richiesta di accedere al servizio A.D.I. della Fondazione nr. 78 utenti per un totale di circa 3.556 accessi assistenziali (nel 2021 N. 78 per 3.985i, 2020 104 utenti per 3.391).**

In aggiunta a quanto sopra descritto, la Fondazione reca anche effetti a favore dei seguenti soggetti:

1. **REGIONE LOMBARDIA/ATS PAVIA**
2. **CAREGIVER OSPITI**
3. **FORNITORI**
4. **DIPENDENTI/COLLABORATORI**
5. **ENTI PUBBLICI TERRITORIALI**

In particolare l'attività posta in essere dall'Ente garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento (ATS PAVIA), contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

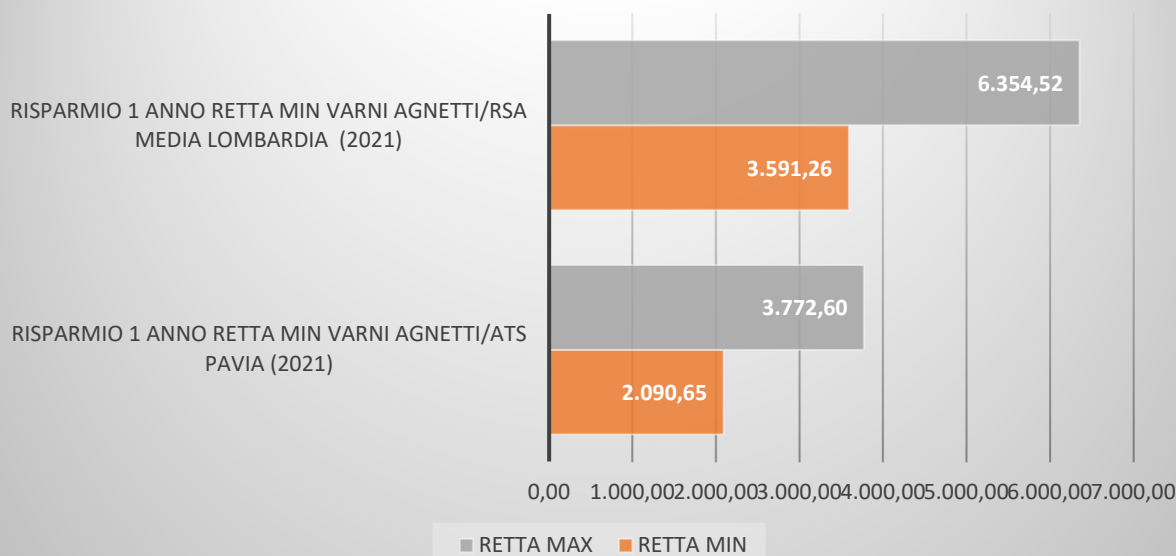
**La Fondazione solo negli ultimi 10 anni compresa la realizzazione degli A.P.A., ha investito sul territorio del Comune di Godiasco Salice Terme circa 4,5 milioni di euro di cui neppure 1 euro di soldi pubblici... ed ha erogato sul solo territorio della CMOP almeno 20 milioni in stipendi e pagamento di collaborazioni.**

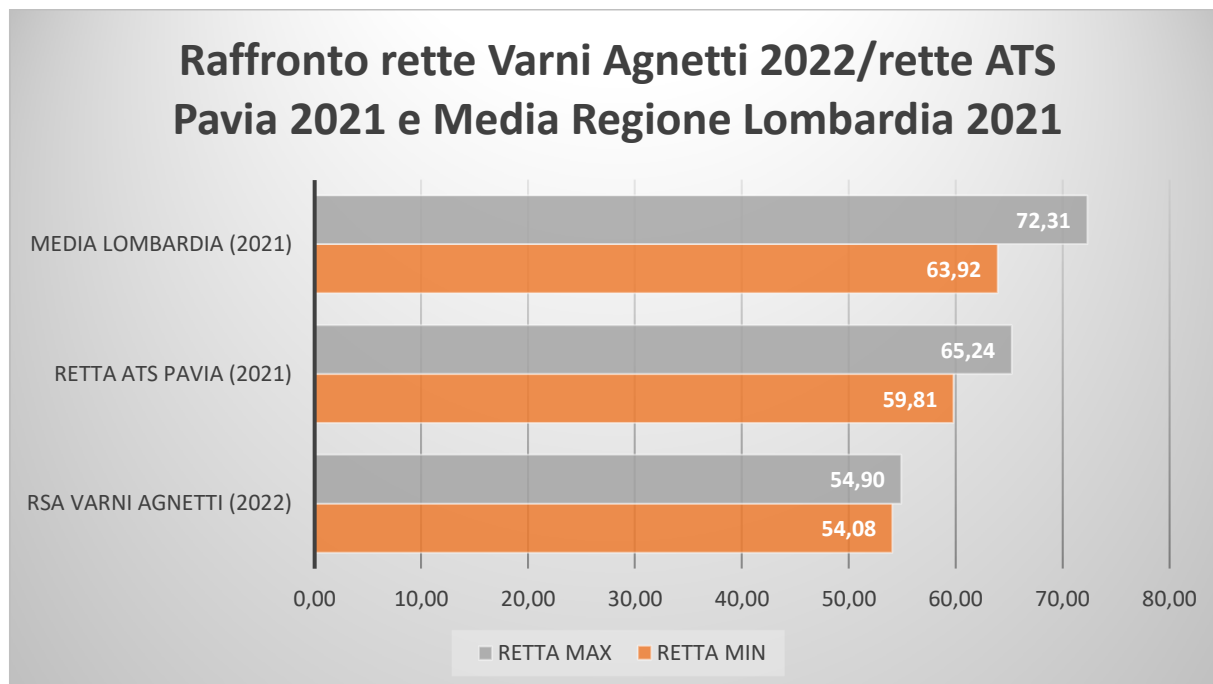
Inoltre ogni Ospite della nostra R.S.A. risparmia in un anno da euro 2.090,00 ad euro 3.772,00 euro rispetto alla retta media territoriale delle R.S.A. dell'ATS PAVIA e ancor di più rispetto alla retta media delle R.S.A. della Lombardia (ovvero euro 3.591,00 per la retta minima ed euro 6.354 per la retta massima). A conferma di ciò le richieste di ingresso della Casa di Riposo sono sempre elevate (**654** potenziali ospiti). Si precisa che

il raffronto fatto è tra le rette della nostra Rsa dell'anno 2022 e la retta media delle Rsa del territorio di ATS Pavia (dato anno 2021) e della Retta media Lombarda (dato Anno 2021). Rif. Informa FNP "Non Autosufficienza" Ed. 2022 n. 1.

	RETTA MIN	RETTA MAX
<b>RSA VARNI AGNETTI (2022)</b>	54,08	54,90
<b>RETTA ATS PAVIA (2021)</b>	59,81	65,24
<b>MEDIA LOMBARDIA (2021)</b>	63,92	72,31
RISPARMIO RSA VARNI AGNETTI/RETTA ATS PAVIA (2021)	5,73	10,34
RISPARMIO RSA VARNI AGNETTI/RETTA MEDIA LOMBARDIA (2021)	9,84	17,41
RISPARMIO 1 ANNO RETTA MIN VARNI AGNETTI/ATS PAVIA (2021)	2.090,65	3.772,60
RISPARMIO 1 ANNO RETTA MIN VARNI AGNETTI/RSA MEDIA LOMBARDIA (2021)	3.591,26	6.354,52

### risparmio/annuo Ospite R.S.A. Varni Agnetti





#### A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

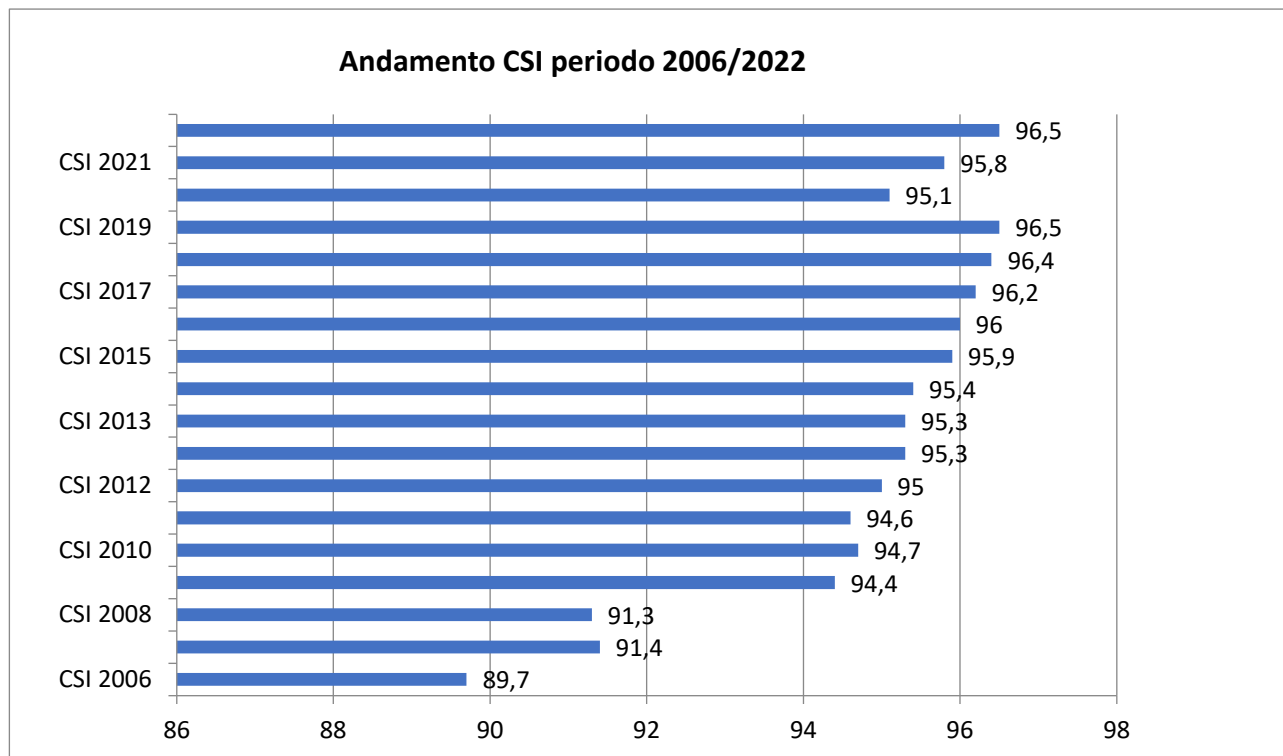
La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità semestrale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfazione degli ospiti e dei loro famigliari													
	Informazione richiesta	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
A.5.z	<b>Analisi di customer satisfaction</b> (indice 0 [min] - 100 [max])	96,5	95,8	95,1	96,5	96,4	96,2	96	95,9	95,4	95,3	95	94,6

Sulla base dei questionari di soddisfazione compilati, viene annualmente calcolato un indice complessivo il CSI (Customer Satisfaction Index) che pondera la soddisfazione di ogni singolo elemento con la relativa importanza. Il C.S.I. è un indice sintetico che permette di misurare l'andamento del livello di soddisfazione con i periodi precedenti. L'andamento del C.S.I., alto in valore assoluto (**96,5**) è sostanzialmente stabile

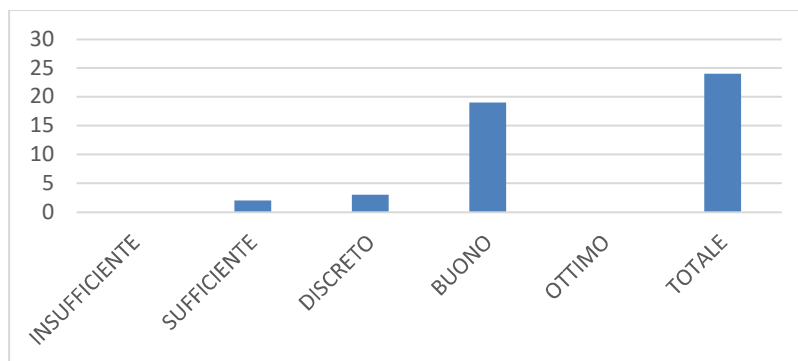
rispetto agli anni precedenti ed è un'ulteriore conferma della sempre più accresciuta soddisfazione degli Ospiti e dei Familiari per i servizi erogati dalla Fondazione.



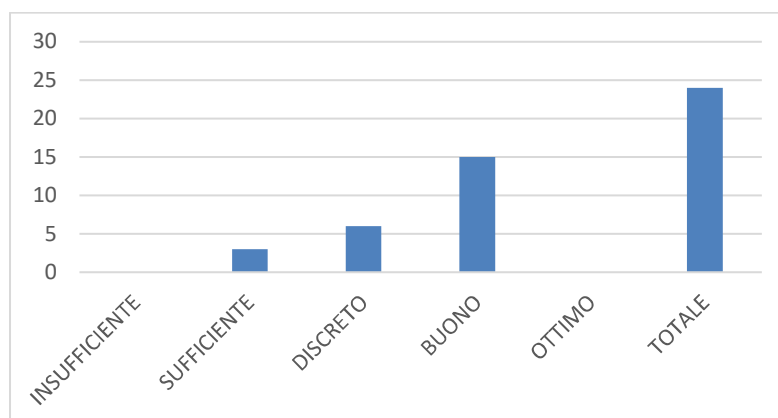
Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nei seguenti grafici:

**Grado soddisfazione dei dipendenti e collaboratori – anno 2020/2022**

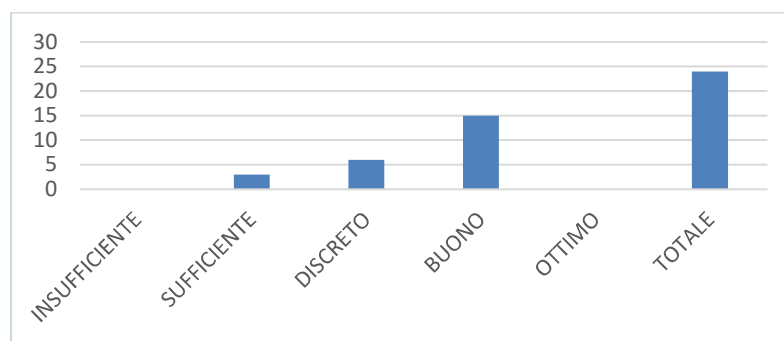
**Anno 2022**



**Anno 2021**



**Anno 2020**



## Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* applica il Sistema di Gestione della Qualità ai sensi della norma **UNI EN ISO 9001** sin dall'anno 2004.

Il Sistema di gestione è applicato alle seguenti unità di offerta, ossia, RSA, APA, CDI, ADI per il seguente scopo di certificazione:

- **EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI**  
**EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI A DOMICILIO.**

presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione. Nel 2022 non si è tenuta la visita ispettiva che è stata posticipata al 2023 (svoltasi nel mese di marzo con esito positivo).

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

La *Fondazione* "Varni Agnetti" O.N.L.U.S., è altresì certificata ai sensi della norma internazionale **UNI ISO 45001:2018** che ha sostituito la norma OHSAS 18001 (con la quale era accreditata sin dal 2011).

La norma internazionale UNI ISO 45001:2018 specifica i requisiti per un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL) e fornisce una guida per il suo utilizzo, al fine di consentire alle organizzazioni di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, nonché migliorando proattivamente le proprie prestazioni relative alla SSL.

Obiettivo della *Fondazione* è quella di istituire, attuare e mantenere un sistema di gestione per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, eliminare i pericoli e minimizzare i rischi per la SSL, cogliere le opportunità per la SSL e prendere in carico le non conformità del sistema di gestione per la SSL associate alle proprie attività.

La norma internazionale UNI ISO 45001:2018 facilita pertanto la *Fondazione* nel raggiungimento dei risultati attesi del suo sistema di gestione per la SSL; ovvero:

- a) miglioramento continuo delle prestazioni relative alla SSL;
- b) soddisfacimento dei requisiti legali e di altri requisiti;
- c) raggiungimento degli obiettivi per la SSL.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza.

Nell'anno 2011 la *Fondazione Varni Agnetti* O.N.L.U.S., ha avviato IL PERCORSO DI ADOZIONE DI UN MODELLO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CONFORMEMENTE AL D.LGS. 231/2001.

Il documento analizza i rischi: ossia l'analisi del contesto aziendale per evidenziare dove (in quale

area/settore di attività) e secondo quali modalità si possono verificare eventi pregiudizievoli per gli obiettivi indicati dal D. Lgs. n. 231/2001.

L'analisi dei rischi costituisce infatti la premessa per la costruzione di un sistema di gestione in grado di rispondere ai requisiti della normativa.

Tutte le Linee Guida più diffuse (ad esempio le Linee Guida Regionali per la definizione di modelli di organizzazione, gestione e controllo degli enti accreditati che erogano servizi nell'ambito della filiera istruzione-formazione-lavoro, Linee Guida della Confindustria) pongono infatti l'accento sull'importanza di questo passo.

Il documento parte con la identificazione dei reati contemplati nel D. Lgs 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, per classificare il rischio attribuito ad ogni specifico reato e identificare quali sono i processi aziendali coinvolti.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è stato adeguato nel dicembre 2021 a seguito dell'entrata in vigore:

- della Legge n. n. 157 del 19 2019, dal titolo "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili";
- del D.Lgs. n. 75 del 2020 recante "Norme di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale";
- del D.Lgs. n. 184 del 2021, "relativo alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio";
- del D.Lgs. n. 195 del 2021, "attuazione della direttiva UE 2018/1673 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2018, sulla lotta al riciclaggio mediante diritto penale".

Nel 2022 non vi sono stati ulteriori adeguamenti.

#### A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro

Gli obiettivi principali della **Fondazione “Varni Agnetti” O.N.L.U.S.** possono essere così riassunti:

- Garanzia di un’elevata qualità assistenziale sia sul piano socio-assistenziale che sanitario per offrire agli ospiti un’assistenza qualificata;
- Continuo miglioramento del servizio e dei sistemi di gestione;
- Nessun compromesso in merito alla qualità ed alla sicurezza sul lavoro;
- Ricerca di ottimali livelli di salute, nell’ottica dell’approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue dell’anziano;
- Sviluppo, attraverso un lavoro di team, e quindi con le figure professionali presenti in seno alla struttura, della capacità funzionali residue dell’ospite (sia esse di natura motoria che cognitiva);
- Approccio globale alla persona con interventi mirati; ogni intervento viene infatti espletato sull’ospite da parte del personale, e tutti gli interventi sono volti ad assicurare delle prestazioni sempre più qualificate, non sottovalutando mai che una delle qualità indispensabili e di primaria importanza all’approccio personale/ospite, va sempre comunque ricercata sotto il profilo meramente umano;
- Formazione continua del personale per sostenere la loro motivazione e la rivalutazione della loro preparazione professionale;
- Ogni figura operante in seno all’Ente, è tenuta ad operare con mera imparzialità ed obiettività al fine di garantire una adeguata assistenza, nel rispetto della privacy nelle relazioni tra ospiti e operatori e tra ospiti e familiari;
- Razionalizzare le spese, attraverso un’analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio.
- Attenzione continua alle esigenze espresse e latenti degli ospiti e dei loro famigliari;
- Rispetto delle leggi in vigore e dei regolamenti contrattuali;
- Responsabilizzazione individuale riguardo alla qualità nel lavoro svolto;
- Responsabilizzazione dei superiori riguardo alla qualità e alla sicurezza nel lavoro dei propri collaboratori;
- Ottenimento del livello di qualità stabilito ad un costo ragionevole;
- Adeguamento delle risorse (infrastrutture e apparecchiature) in funzione del livello di qualità da fornire e di sicurezza da assicurare, formazione, partecipazione ed informazione dall’alto verso il basso e dal basso verso l’alto al fine di raggiungere e migliorare gli obiettivi di qualità e di sicurezza;
- Addestramento su misura di ogni necessità di qualità per tutte le mansioni e per tutti i livelli dell’organizzazione;
- Ridefinizione continua di obiettivi concreti e misurabili.

In sintesi ogni intervento è caratterizzato da prestazioni sempre più qualificate dove ad un’ottima tecnica si affianca un livello di umanità indispensabile per offrire un servizio di alta qualità.

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenzia una sintesi degli **OBIETTIVI PROGRAMMATI** per i prossimi nella quale è contenuta la seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in diverse tipologie di interventi:



OBIETTIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVO	2022	2023	2024	2025	2026
Obiettivi di intervento <b>STRUTTURALE</b>	Acquisizione area adiacente a RSA	1) Atto preliminare di acquisto area adiacente RSA (Notaio De Blasi Voghera - 12 maggio 2022)	1) Atto definitivo acquisto area adiacente RSA (entro 30/6/2023)	Progetto di sviluppo Fondazione (potenziamento servizi esistenti e nuovi servizi) e studio di fattibilità	Progetto di sviluppo Fondazione (potenziamento servizi esistenti e nuovi servizi) progetto esecutivo con piano economico finanziario	Avvio piano di sviluppo
		2) Acquisizione documentazione atta alla definizione dell'atto definitivo di acquisto	2) Piano preliminare di sviluppo della Fondazione (potenziamento servizi esistenti e nuovi servizi) - entro il 31/12/2023;	Progetto di sviluppo Fondazione (potenziamento servizi esistenti e nuovi servizi) - progetto preliminare e definitivo	Mantenimento campagna di fundraising per finanziamento parte di progetto di sviluppo	
		*****	3) Presentazione Idea progettuale al territorio e piano finanziario di massima (ENTRO 31/12/)	Avvio campagna di fundraising per finanziamento parte di progetto di sviluppo	Chiusura campagna di fundraising per finanziamento parte di progetto di sviluppo	*****
	AMPLIAMENTO area adibita a infermeria centrale	RIVALUTAZIONE PROGETTO	Ridefinizione nuovo progetto	Progetto esecutivo ampliamento locale adibito a infermeria centrale	Esecuzioni lavori di ampliamento locale adibito a infermeria centrale	
	Studio di fattibilità nuovo impianto ossigeno RSA per n. 42 p.l.	rivalutazione progetto	Ridefinizione nuovo progetto	Studio di fattibilità nuovo impianto ossigeno RSA per n. 42 p.l.	definizione progetto definitivo/esecutivo nuovo impianto ossigeno Rsa (42 p.l.)	esecuzione lavori nuovo impianto ossigeno Rsa (42 p.l.)

27052 Godiasco Salice Terme (PV) • via Ardivestra n. 3/5 • tel. 0383 940650 - 0383 940985 • fax 0383 940969  
 www.varniagnetti.it • E-mail: info@varniagnetti.it • P. IVA 01664350186



	Intervento mitigazione del rischio sismico struttura adibita a RSA (parte in comodato d'uso gratuito)	Rivalutazione intervento	Rifidefinizione relazione sismica	definizione studio fattibilità Intervento mitigazione del rischio sismico struttura adibita a RSA (parte in comodato d'uso gratuito)	definizione progetto definitivo/esecutivo Intervento mitigazione del rischio sismico struttura adibita a RSA (parte in comodato d'uso gratuito)	esecuzione lavori Intervento mitigazione del rischio sismico struttura adibita a RSA (parte in comodato d'uso gratuito)
Obiettivi di intervento <b>ORGANIZZATIVO</b>	Sviluppo e implementazione comunicazione stakeholders territoriali	Definizione piano comunicazione stakeholders	Avvio piano comunicazione stakeholder territoriali	Piano comunicazione stakeholder territoriali	Piano comunicazione stakeholder territoriali	Piano comunicazione stakeholder territoriali
	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001
	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione norma ISO 45001:2018 certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione norma ISO 45001:2018 certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione norma ISO 45001:2018 certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione norma ISO 45001:2018 certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione norma ISO 45001:2018 certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Mantenimento Certificazione del Sistema di Gestione norma ISO 45001:2018 certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
	Riorganizzazione servizi socio sanitari e ass.li.	Acquisizione nuova unità di offerta (R.S.A. 24 p.l.)	Subentro nuova unità di offerta (R.S.A. 24 p.l.)	Definizione Sistema gestione qualità ai sensi ISO 9001 e Sistema di gestione per la salute e sicurezza ISO 45001:2018	Certificazione Sistema gestione qualità ai sensi ISO 9001 e Sistema di gestione per la salute e sicurezza ISO 45001:2018	Mantenimento certificazione Sistema gestione qualità ai sensi ISO 9001 e Sistema di gestione per la salute e sicurezza ISO 45001:2018
		ACCREDITAMENTO SERVIZIO C-DOM (Cure Domiciliari) - novembre 2022	Conferma ACCREDITAMENTO SERVIZIO C-DOM (Cure Domiciliari) - aprile 2023	*****	*****	*****
		Adeguamento statutario a fronte della nuova politica di sviluppo della Fondazione	Adeguamento statutario a fronte della nuova politica di sviluppo della Fondazione	*****	*****	*****

27052 Godiasco Salice Terme (PV) • via Ardivestra n. 3/5 • tel. 0383 940650 - 0383 940985 • fax 0383 940969  
www.varniagnetti.it • E-mail: info@varniagnetti.it • P. IVA 01664350186



Obiettivi di intervento <b>ASSISTENZIALE</b>	Mantenere il servizio di assistenza medica nelle festività per gli Ospiti della RSA (in aggiunta al servizio di continuità assistenziale). Implementazione servizio medico per le seguenti U.D.O. R.S.A. e C.D.I.;	Mantenere il servizio di assistenza medica nelle festività per gli Ospiti della RSA (in aggiunta al servizio di continuità assistenziale). Implementazione servizio medico per le seguenti U.D.O. R.S.A. e C.D.I.;	Mantenere il servizio di assistenza medica nelle festività per gli Ospiti della RSA (in aggiunta al servizio di continuità assistenziale).	Mantenere il servizio di assistenza medica nelle festività per gli Ospiti della RSA (in aggiunta al servizio di continuità assistenziale).	Mantenere il servizio di assistenza medica nelle festività per gli Ospiti della RSA (in aggiunta al servizio di continuità assistenziale).	Mantenere il servizio di assistenza medica nelle festività per gli Ospiti della RSA (in aggiunta al servizio di continuità assistenziale).
	PIANO ACQUISTO ATTREZZATURA SANITARIA	ACQUISTO ATTREZZATURA SANITARIA	ACQUISTO ATTREZZATURA SANITARIA	ACQUISTO ATTREZZATURA SANITARIA	ACQUISTO ATTREZZATURA SANITARIA	ACQUISTO ATTREZZATURA SANITARIA
	MANTENIMENTO SERVIZIO CARDIOLOGICO DI TELEMEDICINA: ESECUZIONE ECG IN STRUTTURA	MANTENIMENTO SERVIZIO CARDIOLOGICO DI TELEMEDICINA: ESECUZIONE ECG IN STRUTTURA	MANTENIMENTO SERVIZIO CARDIOLOGICO DI TELEMEDICINA: ESECUZIONE ECG IN STRUTTURA	MANTENIMENTO SERVIZIO CARDIOLOGICO DI TELEMEDICINA: ESECUZIONE ECG IN STRUTTURA	MANTENIMENTO SERVIZIO CARDIOLOGICO DI TELEMEDICINA: ESECUZIONE ECG IN STRUTTURA	MANTENIMENTO SERVIZIO CARDIOLOGICO DI TELEMEDICINA: ESECUZIONE ECG IN STRUTTURA
	Acquisito letti elettrici	Programmazione acquisto letti elettrici	Acquisito letti elettrici (n. 6 rsa varni agnetti)	Acquisito letti elettrici (N. 10 RSA varni agnetti)	Acquisito letti elettrici (n. 10 rsa varni agnetti)	Ultimazione acquisizione letti elettrici per disabili (RSA Varni Agnetti n. 3)
	ASSISTENZA SANITARIA: Copertura garantita H24 con personale Infermieristico	ASSISTENZA SANITARIA: Copertura garantita H24 con personale Infermieristico	ASSISTENZA SANITARIA: Copertura garantita H24 con personale Infermieristico	ASSISTENZA SANITARIA: Copertura garantita H24 con personale Infermieristico	ASSISTENZA SANITARIA: Copertura garantita H24 con personale Infermieristico	ASSISTENZA SANITARIA: Copertura garantita H24 con personale Infermieristico

27052 Godiasco Salice Terme (PV) • via Ardivestra n. 3/5 • tel. 0383 940650 - 0383 940985 • fax 0383 940969  
 www.varniagnetti.it • E-mail: info@varniagnetti.it • P. IVA 01664350186



### Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Il 2022 è stato un anno particolarmente problematico che ha evidenziato una **perdita di € 70.171,29** dovuta in gran parte dovuta alla rivalutazione del TFR, agli arretrati contrattuali (CCNL Enti Locali) all'aumento sproporzionato delle spese energetiche e all'aumento delle spese per gli acquisti di beni e servizi dovuti all'inflazione. La Fondazione si è fatta carico di questi aumenti e non li ha trasferiti sugli utenti (adeguamento delle rette).

Nello specifico si rileva che l'aumento del costo personale è dovuto in parte agli arretrati contrattuali relativi agli anni 2019-2020-2021 e 2022 (conguaglio) e in parte alla politica di investimento che ha portato nel 2022 all'assunzione di 9 nuovi dipendenti.

E' importante evidenziare come l'incremento dei ricavi sia in minima parte dovuto all'aumento delle rette, in gran parte è infatti dovuto all'ampliamento dei servizi offerti dalla Fondazione (rif. grafico Confronto tra andamento dei ricavi e della retta media – 2004/pag. 57).

In previsione degli investimenti per lo sviluppo, sarà necessaria un'attenta pianificazione e programmazione al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della *Fondazione*.

Non possono essere minimizzati anche nel 2022 gli effetti negativi derivanti alla *Fondazione* in funzione del perdurare dall'emergenza sanitaria da Covid 19 (terminata formalmente il 31/2022). Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio, compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere tratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

---

### A.5.5. Erogazioni filantropiche

La Fondazione non ha effettuato alcuna elargizione a favore di Enti del Terzo Settore per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.

## [A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale della Fondazione e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali nette	3.952.372	3.471.725	3.608.045
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0
Beni in leasing	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette	353.734	354.794	350.938
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	0	1.000
<b>a) TOTALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>4.306.106</b>	<b>3.826.519</b>	<b>3.959.983</b>
Rimanenze	44.949	46.138	62.492
Clienti netti	289.882	230.578	320.005
Altri crediti	45.675	39.333	86.120
Valori mobiliari	10.426	133.002	0
<b>b) LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>390.932</b>	<b>449.051</b>	<b>468.618</b>
Cassa e banche	313.570	385.005	171.928
<b>c) LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>313.570</b>	<b>385.005</b>	<b>171.928</b>
<b>d) somma CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>5.010.608</b>	<b>4.660.575</b>	<b>4.600.529</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Fondo di dotazione e riserve	1.495.494	1.233.652	1.283.467
Riserve plusvalori leasing	0	0	0
Reddito d'esercizio	-70.171	261.843	-49.815
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>1.425.323</b>	<b>1.495.495</b>	<b>1.233.652</b>
<b>TFR</b>	<b>1.138.776</b>	<b>1.039.078</b>	<b>958.954</b>
Ratei passivi	0	0	0
Fondi e debiti a Medio Termine	228.734	227.719	233.909
Debiti oltre l'esercizio	1.258.342	1.068.555	1.173.206
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>1.487.076</b>	<b>1.296.274</b>	<b>1.407.115</b>
Fornitori entro i 12 mesi	594.191	571.366	742.697
Anticipi clienti	0	0	75.393
Altri debiti entro 12 mesi	277.503	244.073	171.632
Banche passive c/c passivo	0	0	8.551
Ratei passivi	87.739	14.289	2.534
<b>DEBITI A BREVE</b>	<b>959.433</b>	<b>829.728</b>	<b>1.000.808</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>5.010.608</b>	<b>4.660.575</b>	<b>4.600.529</b>

Il **CONTO ECONOMICO** è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell’Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	
<b>FATTURATO NETTO</b>	<b>4.438.521</b>	<b>4.493.071</b>	<b>4.139.566</b>	
Acquisti di beni e servizi	2.195.493	2.118.106	1.998.256	
Diminuzione delle rimanenze	1189	4.856	-14.044	
Altri costi operativi	39.259	92.163	66.857	
Affitti e leasing	0	0	0	
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.202.580</b>	<b>2.277.946</b>	<b>2.088.498</b>	
Spese personale	2.054.060	1.800.194	1.924.878	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>148.520</b>	<b>477.752</b>	<b>163.620</b>	
Accantonamento	0	0	0	
Ammortamenti	177.410	178.027	179.494	
<b>RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>-28.890</b>	<b>299.725</b>	<b>-15.874</b>	
Proventi finanziari	760	98	128	
<b>RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE</b>	<b>-28.130</b>	<b>299.823</b>	<b>-15.746</b>	
Oneri finanziari	-32.975	-33.099	-34.429	
<b>REDDITO DI COMPETENZA</b>	<b>-61.105</b>	<b>266.724</b>	<b>-50.175</b>	
Proventi (oneri) straordinari	0	0	4.947	
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>-61.105</b>	<b>266.724</b>	<b>-45.228</b>	
Imposte d'esercizio	-9066	-4.881	-4.587	
<b>REDDITO D'ESERCIZIO</b>	<b>-70.171</b>	<b>261.843</b>	<b>-49.815</b>	

**Schemi di bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020**

La Fondazione **non esercita** la propria attività **in forma di impresa commerciale** e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Il bilancio è composto dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

Dal punto di vista fiscale l’Ente è classificato come “Ente non commerciale” è qualificata come O.N.L.U.S..

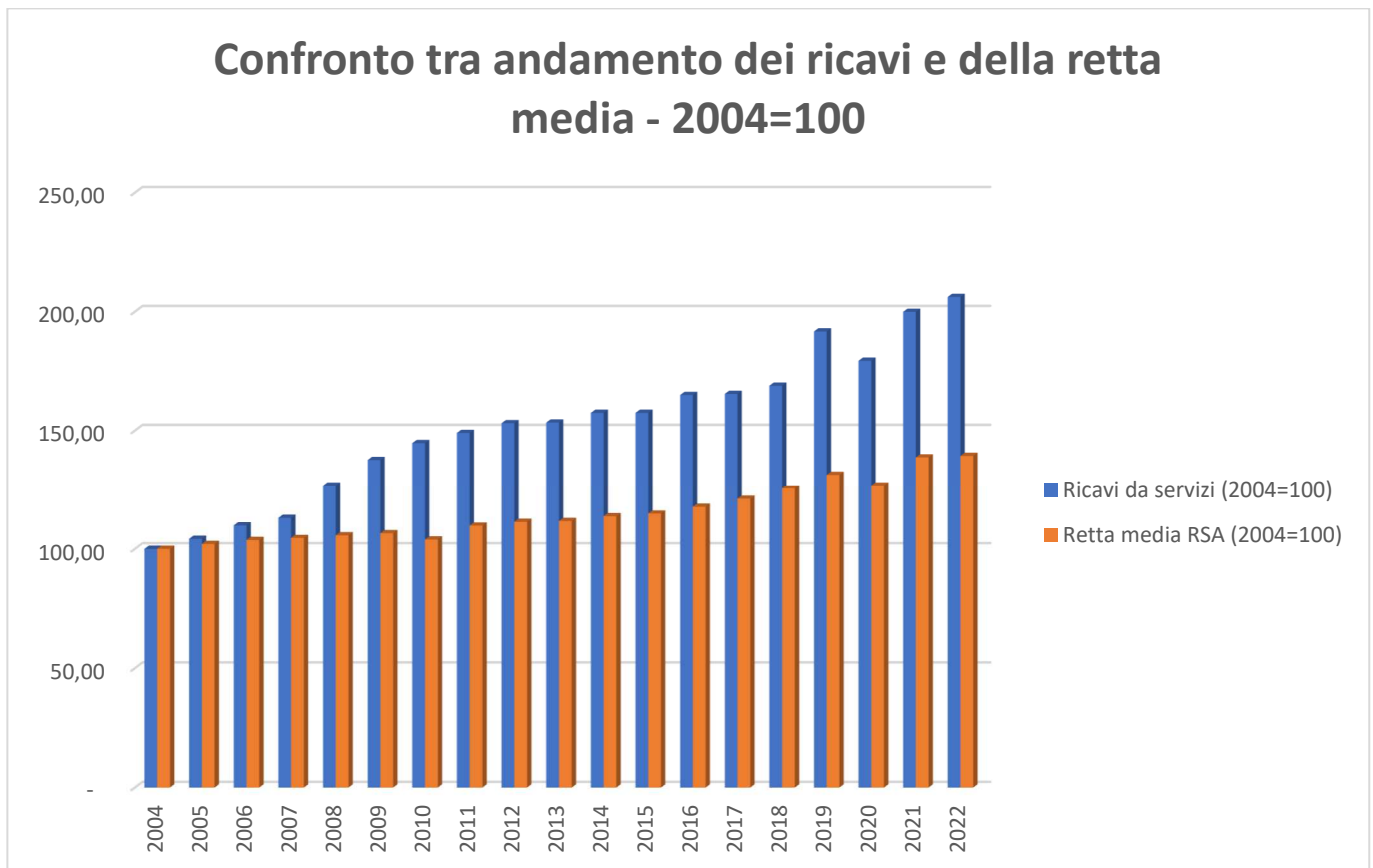
Attualmente il nostro Ente non è ancora iscritto al RUNTS che avverrà comunque nei termini di legge, pertanto si trova in un periodo transitorio.

Il Min. del Lavoro ha chiarito con nota 19740 del 29/12/21 che le ONLUS, considerate ETS temporanei nel periodo transitorio, ancorché non iscritte al RUNTS, ha provveduto all'applicazione dei nuovi schemi di bilancio già dall'esercizio 2021.

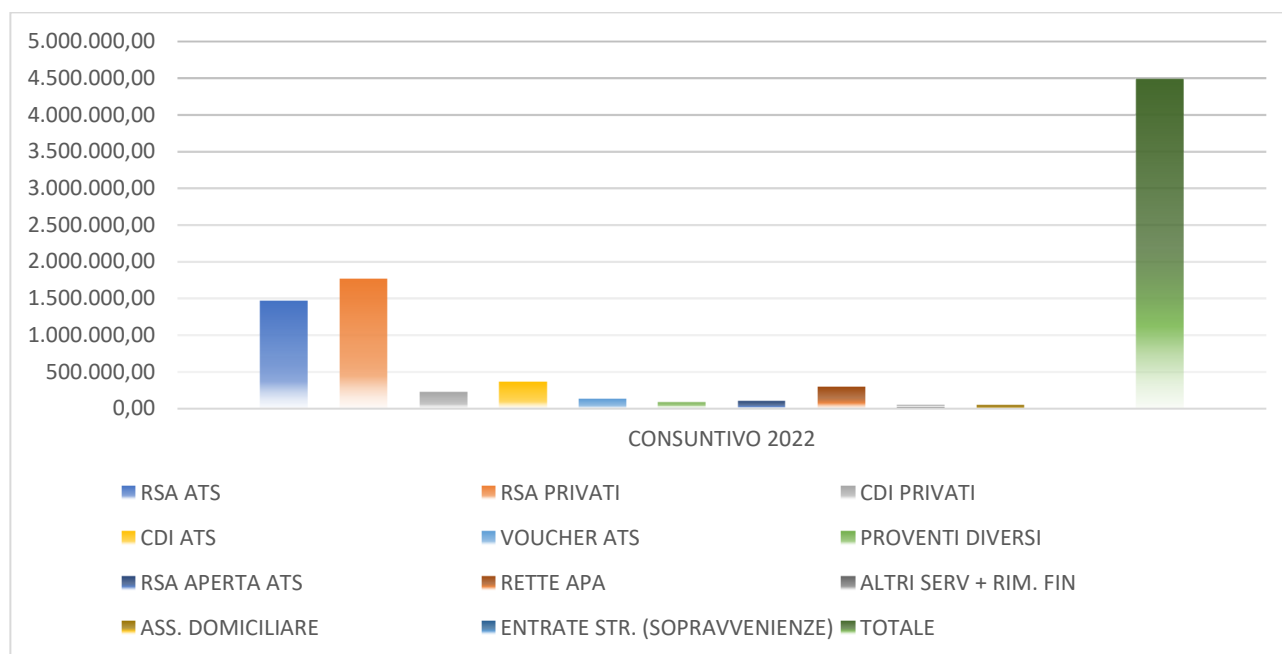
È tuttavia necessario prestare attenzione al fatto che, in quanto Onlus, il nostro ente continuerà ad applicare il previgente regime fiscale sino al momento di iscrizione nel RUNTS.

Va segnalato altresì che, in vigenza delle disposizioni di cui al D.Lgs 460/1997, tutti le voci o riferimenti del bilancio alle "attività di interesse generale" dovranno intendersi invece riferiti alle "attività istituzionali" di cui all'art.10 del D.Lgs 460/97, analogamente ogni riferimento alle "attività diverse" dovrà intendersi quale riferimento alle "attività connesse" di cui all'art.10 comma 5 del medesimo decreto.

Il grafico seguente evidenzia come l'incremento dei ricavi sia solo in parte dovuto all'aumento delle rette, in gran parte è dovuto all'ampliamento dei servizi offerti dalla Fondazione.



## GRAFICO SUDDIVISIONE VALORE DELLA PRODUZIONE 2022



### Analisi per indici

#### Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	Valore 2022	Valore 2021	Benchmark (az. Servizi alla persona)
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,77%	0,74%	inferiore a 2,70 %
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	65,39%	79,38 %	superiore a 2,40 %
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	80,82%	102,22 %	superiore a 69,90 %
4	Cash flow / Attivo	Redditività	2,54%	9,71 %	superiore a 0,50 %
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	2,65%	2,25 %	inferiore a 14,60 %



### Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2022	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali	353.734,00	354.794,00	350.938,00
Immobilizzazioni materiali	3.952.372,00	3.471.725,00	3.608.045,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	1.000,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>3.826.519</b>	<b>3.959.983</b>

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2022	2021	2020
		€	€
Ospiti e utenti	2.294.077,00	2.237.308,00	1.988.624,06
Enti pubblici	2.066.794,00	1.991.113,51	1.966.798,00
Enti del terzo settore	0,00	0,00	96.428,80
Imprese	0,00	0,00	0,00
5 per mille	7.631,34	8.666,07	17.076,19

**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

---

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

### Le erogazioni ricevute nel 2021

Oneri e Proventi da erogazioni	€ costi dell'esercizio (*)	€ proventi dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro (oblazioni)	0,00	12.858,08	SI
Erogazioni di beni	0,00	0,00	SI
Erogazioni di servizi	0,00	0,00	SI
<b>Totale già inserita nel rendiconto gestionale</b>	<b>0,00</b>	<b>12.858,08</b>	<b>SI</b>

### Le erogazioni ricevute nel 2022

Oneri e Proventi da erogazioni	€ costi dell'esercizio (*)	€ proventi dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro (oblazioni)	0,00	8.813,75	SI
Erogazioni di beni	0,00	0,00	SI
Erogazioni di servizi	0,00	0,00	SI
<b>Totale già inserita nel rendiconto gestionale</b>	<b>0,00</b>	<b>8.813,75</b>	<b>SI</b>

### EROGAZIONI LIBERALI

Nel 2022 la Fondazione ha beneficiato di € 8.813,75 di erogazioni liberali.

#### Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

**Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

### EMERGENZA COVID

L'anno 2022 è stato caratterizzato nuovamente dall'emergenza COVID-19 che ha avuto un forte impatto sui processi e sulle modalità di svolgimento degli stessi, infatti a seguito della normativa nazionale e regionale il quadro di riferimento è stato caratterizzato da:

- Regolamentazione visite agli ospiti e limitazione degli accessi a persone esterne;
- difficoltà di svolgimento di formazione in presenza per rispettare le indicazioni di mantenimento del distanziamento sociale;
- carichi di lavoro aumentati per lo svolgimento di attività non svolte prima della pandemia (incremento del monitoraggio degli ospiti, vaccinazioni anti-covid-19 a ospiti e operatori,

effettuazione dei tamponi nasofaringei a ospiti e operatori, sanificazione dei locali, gestione isolamenti casi sospetti Covid-19);

La Fondazione ha comunque potuto erogare i servizi con continuità.

IL CDI ha garantito la continuità con un mix di prestazioni, in presenza, con attività da remoto ed attività di supporto al domicilio.

L'approccio utilizzato è stato il seguente: **nessun limite alla spesa, salvaguardare gli ospiti e i lavoratori a qualsiasi costo.**

### **I Costi sostenuti dalla Fondazione durante il periodo di emergenza Covid – 19:**

La Fondazione gestisce unità di offerta che garantiscono interventi di natura sociosanitaria destinati a migliorare i livelli di autonomia di utenti anziani e con grado di fragilità severo, a promuovere il benessere, a prevenire e curare **le malattie croniche** e la loro riacutizzazione.

La maggior parte delle nostre Unità di Offerta (RSA, CDI, APA) sono luoghi assistenziali pensati per ricreare o ricordare gli ambienti della casa di provenienza degli anziani. **Inoltre le Unità di Offerta della Fondazione trattano patologie croniche e non acute e non sono nate ne progettate per gestire le emergenze e/o le urgenze.**

La Fondazione gestendo Unità di Offerta labour intensive, ha una struttura dei costi caratterizzata da alti costi fissi che riduce la possibilità di veloce risposta alle crisi economiche.

La Fondazione si è trovata nel mezzo di una gravissima pandemia che ha colpito in maniera devastante la Lombardia, più di ogni altra Regione.

Sinteticamente si elencano i principali fattori che hanno creato difficoltà economiche alla Fondazione durante il periodo di emergenza:

- 1) prosecuzione della campagna vaccinale interna a favore degli Ospiti, dei Dipendenti e dei Dipendenti delle Società in out-sourcing;
- 2) creazione di un nuovo assetto organizzativo nella gestione del C.D.I. (prestazioni in presenza ed erogazione del servizio con interventi effettuati al domicilio);
- 3) nuovo assetto organizzativo per la presa in carico degli ingressi della R.S.A e degli APA (garantendo un congruo periodo di isolamento);
- 4) riorganizzazione dell'attività del Servizio A.D.I. e di R.S.A. APERTA per ridurre le possibilità di diffusione dell'epidemia;
- 5) aumento dei costi di personale (sostituzioni), farmaci, acquisto tamponi antigenici, servizio smaltimento dei rifiuti speciali, attrezzature sanitarie, attrezzature per sanificare dei locali e DPI.

### **Gli interventi volti a garantire la continuità aziendale:**

- continuo aggiornamento del Piano Organizzativo gestionale UDO R.S.A., C.D.I., A.D.I., A.P.A. per gestione nuovi ingressi a seguito del DGR 3226/2020;
- erogazione prestazioni del C.D.I. in modalità domiciliare nei periodi di massima infezione;
- buona saturazione dei posti letto della Unità di Offerta RSA e APA;

- dettagliato piano di screening del personale definito con Referente Covid-19, Medico Competente, Consulente Infettivologo, Comitato Multidisciplinare di supporto atto a contenere l'infezione da Covid-19.

Nel 2022 l'equilibrio economico finanziario è stato garantito anche grazie alla L. 24/2020 soprattutto per la unità di offerta CDI.

Infatti, mentre le unità di offerta RSA, ADI hanno garantito il servizio con continuità ed hanno sostanzialmente raggiunto il budget definito da ATS PAVIA, il CDI ha saturato il budget grazie alla L. 24/2020.

## [A.7] ALTRE INFORMAZIONI

### Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	///
Contenzioso tributario e previdenziale	///
Contenzioso civile, amministrativo e altro	<p>1) <b>Controversia con il Comune di Godiasco Salice Terme:</b> riguarda l'impugnativa del provvedimento di Regione Lombardia che ha recepito la delibera straordinaria del CDA in merito all'adeguamento dello statuto della Fondazione alla riforma del terzo settore.</p> <p>In data 4 ottobre 2021 le parti hanno stipulato, a firma dei rispettivi Legali rappresentanti (Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme e Presidente della Fondazione), un accordo (atto di transazione) successivamente sottoposto all'approvazione dei rispettivi organi collegiali (Consiglio Comunale di Godiasco e C.d.A. della Fondazione).</p> <p>In ottemperanza all'art. 8 dell'atto di transazione, le rispettive parti lo hanno approvato con: <i>Verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Varni Agnetti onlus del 13/10/2021 punto o.d.g. 1</i></p>

	<p>e Verbale di Deliberazione n. 32 del Consiglio Comunale di Godiasco Salice Terme del 25/10/2021).</p> <p><b>Il TAR Lombardia ha provveduto a seguito di atto di rinuncia sottoscritto dal Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme ad estinguere il ricorso per rinuncia del Comune di Godiasco Salice Terme con decreto n. 00868/2021 Reg. Prov. Pres. – N. 02325/2019 Reg. Ric. a firma del Presidente Domenico Giordano.</b></p> <p>In data <b>25/07/2022</b> con nota Protocollo numero G1.2022.0031091 Regione Lombardia ha trasmesso il <b>Decreto n. 927 del 22/07/2022</b> DG Welfare, avente come oggetto "APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE APPORTATE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VARNI AGNETTI ONLUS", CON SEDE LEGALE IN GODIASCO SALICE TERME (PV), STRADA ARDIVESTRA N. 5. ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2 E 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2001" che ha sancito la chiusura della sopra citata controversia.</p>
--	---

## Ulteriori informazioni relative all'esercizio 2022

### ACQUISIZIONE AZIENDA E IMMOBILE DELLA RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE IN PONTE NIZZA (PV)

In data **27/10/2022** è stato stipulato, avanti il Notaio De Blasi di Voghera l'atto di acquisizione azienda ed immobile della RSA Villa delle Rose sita a Ponte Nizza (PV).

La struttura è accreditata da ATS PAVIA per nr. 24 posti letto di cui nr. 20 a budget e n. 4 solventi.

La Fondazione in data 14/11/2022 ha inoltrato ad ATS PAVIA ed a REGIONE LOMBARDIA (DG Welfare) la **RICHIESTA DI VOLTURA DELL'ACCREDITAMENTO DI UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA** denominata **RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE** accreditata per n. 24 posti letto di cui 20 a contratto (**Rif. nota del 9/11/2022 prot.n. 310**).

L'ATS di PAVIA ha trasmesso con nota n. **67931** del **14/12/2022** il **Decreto di Voltura dell'accreditamento n. 757 DGi del 13/12/2022**.

**REGIONE LOMBARDIA Giunta Welfare** con nota n. **G7.2022.0055116** del **28/12/2022** ha confermato la voltura dell'accreditamento della **RSA SOGGIORNO VILLA DELLE ROSE** a **FONDAZIONE VARNI AGNETTI ONLUS** con decorrenza **1/01/2023**.

Obiettivi dell'acquisizione:

- 1) potenziare l'unità di offerta – Udo RSA a fronte del gran numero di richieste (al 31/12/2022 n. 654 utenti in lista di attesa);
- 2) raggiungimento di una massa critica per perseguire economia di scale sia nella gestione del personale che nel rapporto con i fornitori;
- 3) rinforzare sempre più l'importanza economica della Fondazione sul territorio;
- 4) migliorare la patrimonializzazione dell'Ente.

**ACQUISIZIONE AREA ADIACENTE RSA DI CUI AL FG. 14 MAP. 218/261/521/653/654/148/221/222  
COMUNE DI GODIASCO SALICE TERME (PV)**

La Fondazione in data **12/05/2022** ha stipulato una scrittura privata (preliminare di acquisto), per l'acquisto dell'area adiacente alla RSA Varni Agnetti (circa 6000 m2, su cui insistono n. 3 immobili).

L'atto definitivo è stato rimandato con accordo tra le parti al 2023, per permettere al proprietario di produrre tutta la documentazione necessaria alla stipula dello stesso c/o lo studio notarile De Blasi e sarà previsto presumibilmente entro il 30/06/2023.

Obiettivi dell'acquisizione:

- 1) creare un'area verde a disposizione degli Ospiti della RSA, del Centro diurno per anziani e degli Alloggi Protetti per Anziani;
- 2) avere un'area di proprietà su cui programmare lo sviluppo dei servizi della Fondazione per il futuro e cogliere tutte le opportunità che si possono presentare nel quadro programmatico regionale;
- 3) possibilità di acquisizione di nuovi spazi al momento non disponibili ma necessari per una migliore gestione dei servizi.

Gli investimenti sopra menzionati hanno la finalità di assicurare un ulteriore passo in avanti rispetto all'organizzazione attuale della Fondazione "Varni Agnetti" o.n.l.u.s. nel costruire un modello di Fondazione che sia, sempre più, espressione della Comunità che rappresenta e capace di essere protagonista del cambiamento nei nuovi scenari che vanno disegnandosi.

Ovvero, essere il riferimento per la popolazione della CMOP (Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese) e dei comuni limitrofi per la cura della salute della popolazione anziana e dei malati cronici, svolgendo un ruolo anche proattivo nei confronti dell'assistito ed in collaborazione con le altre strutture della provincia o locali.

**Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente**

Le attività della Fondazione, in condizioni normali, hanno un relativo impatto ambientale, in quanto vengono effettuate attività che prevedono una limitata produzione di emissioni e di rifiuti inquinanti.



La prima regola adottata dalla Fondazione è il completo rispetto della normativa relativa ai reati ambientali, su cui il modello organizzativo D.Lgs 231/2001, attraverso l'Organismo di Vigilanza, svolge regolarmente la verifica del rispetto della normativa.

Nella struttura della RSA è in corso la sostituzione degli impianti di illuminazione tradizionali con più moderni impianti a basso consumo energetico al fine di ridurre ed efficientare il consumo di energia elettrica.

La struttura, di recente costruzione, che ospita gli APA (Alloggi Protetti per Anziani) è stata progettata per ridurre i consumi energetici ed è inoltre dotata di un impianto fotovoltaico sul tetto che permette la produzione di energia elettrica in modo da rendere autosufficiente la struttura stessa.

Nel 2019, con l'apertura degli ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI, è entrato in funzione l'impianto fotovoltaico.

L'Alloggio Protetto, innovativo ed ecosostenibile, ha consentito il raggiungimento di ottimi requisiti prestazionali, sia sotto il profilo strutturale, dato che la struttura è antisismica, sia sotto il profilo dei consumi energetici.

La struttura è infatti un "EDIFICIO A ENERGIA QUASI ZERO" ai sensi dell'art. 6 del D.G.R. 6480 del 30/07/2015 ovvero un edificio ad altissima prestazione energetica. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta in sito.

La seguente tabella riporta la sintesi dei principali indicatori di impatto ambientale relativamente all'ultimo biennio.

Sin dall'anno 2020 a seguito della pandemia da COVID-19 è aumentata la produzione di rifiuti speciali ospedalieri (in gran parte costituita da DPI per i lavoratori e gli ospiti) che sono stati smaltiti secondo le indicazioni dell'ISS che prevedono lo smaltimento come rifiuti speciali ospedalieri.

Da diversi anni è stato attivato un sistema di raccolta di rifiuti che garantisce la separazione della parte riciclabile (carta, plastica, vetro, metallo) già al momento della produzione del rifiuto allineandosi alle modalità di raccolta previste dal Comune di Godiasco Salice Terme.

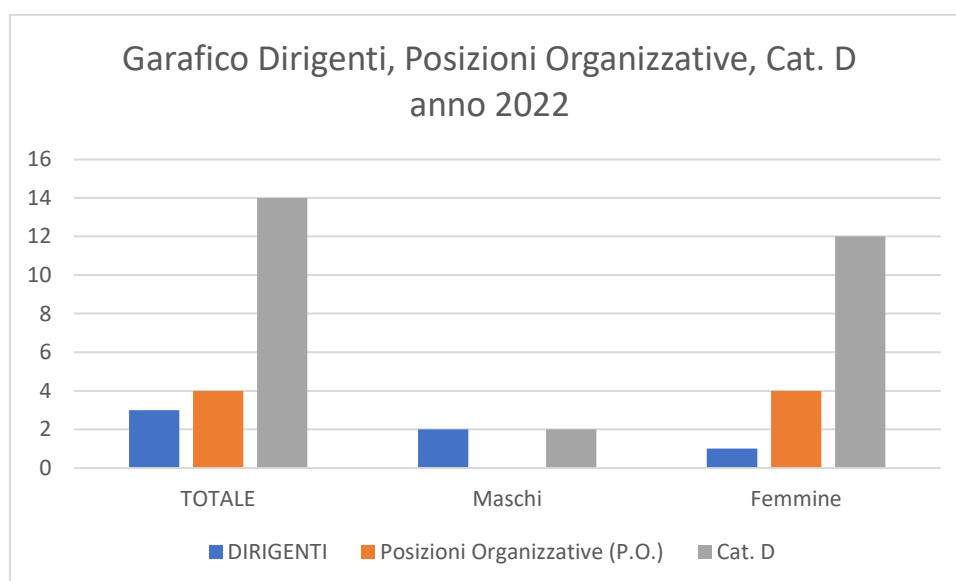
Indicatore	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	€ 158.431,36	307.996 kw	€ 78.975,03	284.432 kwh	€ 52.432,22	293.965 kw
Consumo di acqua	€ 7.858,11	4.407 mc	€ 8.542,35	4402 mc	€ 9.824,06	5328 mc
Consumo di gas R.S.A./C.D.I.	€ 54.725,97	67.719 mc	€ 47.763,80	83.138 mc	€ 46.191,00	82.941 mc
Consumo di gas APA	€ 14.497,65	16.700 mc	€ 17.089,89	22.487 mc	€ 11.349,00	20.412 mc
Produzione di rifiuti (SPECIALI)	€ 6.499,10	960 kg	€ 20.287,40	840 kg	€ 18.272,40	2620 KG

### Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La **POLITICA DELLE PARI OPPORTUNITÀ** è un valore condiviso a livello aziendale e pertanto è ampiamente rispettato.

La presenza di personale di genere femminile è ampiamente preponderante (Rif. Grafico Dipendenti e Collaboratori); la percentuale di donne sul totale del personale è pari all' 86%; un dato significativo è rilevabile dal fatto che la maggioranza delle figure con funzioni di dirigente e quadro è di sesso femminile: infatti l'87% dei livelli contrattuali più alti (dirigenti, posizioni organizzative e cat D Enti Locali) è occupato da personale femminile come si evince dalla seguente tabella:

Inquadramento professionale (dipendenti)	TOTALE	Maschi	Femmine
DIRIGENTI	3	2	1
Posizioni Organizzative (P.O.)	4	0	4
Cat. D	14	2	12





## Linee guida in materia di anticorruzione

La Fondazione da sempre promuove al proprio interno una cultura di trasparenza, integrità e controllo nell'esercizio delle attività aziendali. A tal fine, rispondendo anche ai requisiti del D. Lgs. 231/01, ha adottato una serie regole di comportamento, di policy e procedure, con l'obiettivo di fornire un quadro sistematico di riferimento a cui il personale e i collaboratori della Fondazione devono attenersi nell'esercizio delle loro attività.

Sono inoltre stati definiti presidi di prevenzione e di controllo in relazione alla gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e con gli Enti Privati, al fine di prevenire, la commistione delle fattispecie previste dal D.Lgs. 231/2001.

### IMPATTO SOCIALE DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

Indicatore	Esercizio 2022	
	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
<b>R.S.A.</b>		
RSA e fornitori di offerta nel bacino	20	10
Posti letto disponibili in R.S.A. nel bacino	1.195	879
<b>Posti letto RSA della Fondazione</b>	<b>88</b>	<b>88</b>

È importante notare che nonostante l'emergenza dovuta alla pandemia Covid 19 sia perdurata per buona parte del 2022 la lista di attesa della R.S.A. della Fondazione al 31/12/2022 contava circa 654 potenziali ospiti. La prospettiva relativa al 2022 è quella di avere tutti i posti letto della R.S.A. saturi.

Indicatore	Esercizio 2022	
	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
<b>C.D.I.</b>		
C.D.I. e fornitori di offerta nel bacino	3	8
Posti letto disponibili in C.D.I. nel bacino	70	242
<b>Posti CDI della Fondazione</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

Il C.D.I. è il servizio che durante il 2022 è stato maggiormente influenzato negativamente dall'emergenza covid 19; il servizio è stato erogato sino al 31/3/2022 per lo più con modalità domiciliare; dal 1 aprile 2022 il servizio è stato erogato in presenza.

Indicatore	Esercizio 2022	
	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
<b>A.P.A.</b>		
A.P.A. e fornitori di offerta nel bacino	2	8
Posti letto disponibili in A.P.A. nel bacino	14	199
<b>Posti letto APA della <i>Fondazione</i></b>	<b>26</b>	<b>26</b>

Il servizio APA, pur essendo stato attivato a metà gennaio 2019 registra una buona saturazione dei posti letto nonostante il periodo emergenziale. La Fondazione gestisce più del 50% dei posti letto degli APA nell'ambito dei Piani di zona del Comune di Voghera e della Comunità Montana Oltrepò Pavese e del Comune di Casteggio (Area territoriale di riferimento dell'Ente).

## **[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

### **RELAZIONE DEL SINDACO UNICO**

Il Sindaco Unico e Revisore Legale ha redatto sua relazione in data 9/04/2023 in cui si attesta che il bilancio sociale della "Fondazione Varni Agnetti" onlus è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee Guida di cui al D.M. 4.7.2019.

***Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente (Consiglio di Amministrazione) in data 27/04/2023 e verrà reso pubblico tramite pubblicazione sul sito internet dell'ente stesso alla sezione "TRASPARENZA".***